

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata Abbreviata al 30 giugno 2022

Gruppo ELES Semiconductor
Equipment.



CORPORATE GOVERNANCE	3
Organi Sociali	3
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2022	4
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	4
Andamento sulla gestione	8
Fatti di rilievo del primo semestre 2022	11
Investimenti	20
Attività di ricerca e sviluppo	21
Rapporti con le società del Gruppo	22
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze	23
Eles in borsa	26
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022	27
Evoluzione prevedibile della gestione	27
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2022	29
Prospetti contabili consolidati	30
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	30
Conto economico consolidato	31
Conto economico complessivo consolidato	32
Rendiconto finanziario consolidato	33
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	34
Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato	35
Struttura e attività delle Società del Gruppo	35
Struttura e contenuto del bilancio consolidato	35
Principi di consolidamento	37
Principi contabili rilevanti	39
Settori Operativi	57
Attività	58
Patrimonio Netto e Passività	66
Conto Economico	74
Passività potenziali	79
Rapporti con le parti correlate	79
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022	80

CORPORATE GOVERNANCE

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione	Carica
Zaffarami Antonio	Presidente
Zaffarami Francesca	Amministratore Delegato
Burelli Massimiliano	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale	Carica
Dispinzeri Vincenzo Maurizio	Presidente
Coppola Manuel	Sindaco Effettivo
Pipolo Pierluigi	Sindaco Effettivo
Pecoraro Fausto	Sindaco Supplente
Tufo Nicola	Sindaco Supplente

Società di Revisione	Incarico
KPMG S.p.A.	Revisione legale



RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2022

Premessa

La Relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata del Gruppo Eles Semiconductor Equipment (di seguito anche il “Gruppo Eles”) al 30 giugno 2022 è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stata redatta in conformità al Principio Contabile Internazionale IAS 34 (“Bilanci intermedi”).

Al fine di fornire una migliore comprensione dell’andamento della gestione patrimoniale-finanziaria ed economica, sono stati esposti quali dati comparativi, così come previsto dallo IAS 34, i dati dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 per i prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e i dati del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021 per i prospetti dell’utile/perdita dell’esercizio consolidato e di conto economico complessivo consolidato, per il rendiconto finanziario consolidato e per le variazioni del patrimonio netto consolidato.

Nel prosieguo della presente Relazione degli Amministratori sull’andamento della gestione sono riportate informazioni relative ai ricavi, alla redditività, alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo; salvo ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro. Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

Condizioni operative e sviluppo dell’attività

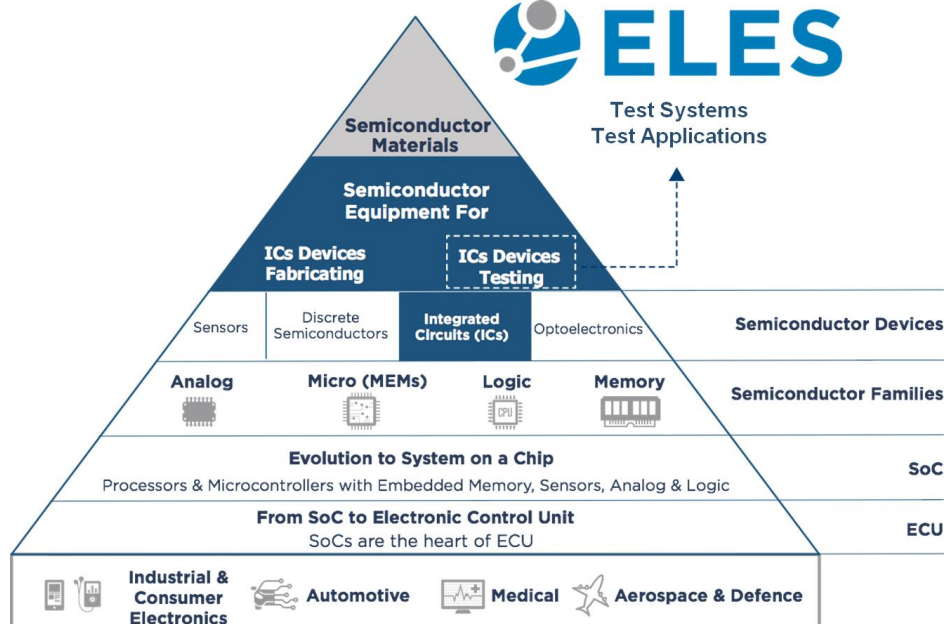
Il Gruppo Eles opera nel settore del testing della microelettronica, principalmente dei semiconduttori, abilitatori e catalizzatori degli sviluppi dei diversi mercati industriali: *Automotive, Industrial, Consumer Electronics, Aerospace e Defence, etc.*

Il Gruppo è oggi focalizzato sul test dei Circuiti integrati (ICs), che rappresentano il cuore della maggior parte dei dispositivi elettronici in uso. Con le soluzioni ELES si possono testare tutte le famiglie di dispositivi: SOCs (*System on a chip*), MEMs (*Micro Electro Mechanical Systems*), *Smart Power*, Memorie, etc.

Il Gruppo Eles ha fatto il suo ingresso anche nel comparto del test delle *Electronic Control Unit* (ECU) per il settore *Automotive*, che rappresenta nel primo semestre 2022 il 7% delle vendite, e prevede di entrare anche nel test delle ECU per i settori *Aerospace & Defense* dove ELES ha forti e riconosciute competenze e capacità nella fornitura di soluzioni specifiche.

Le soluzioni di ELES consentono di effettuare dai Test di “Design Validation & Qualification” (fase di studio ed introduzione di nuovi prodotti) fino alla fase di “Produzione” (mass production).



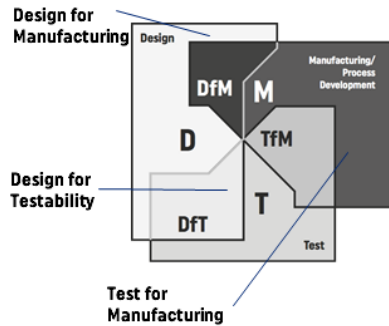


Dalla lunga esperienza nel comparto del Burn-in (test affidabilistico necessario per prevenire malfunzionamenti dovuti a mortalità infantile o difetti latenti al fine di assicurare la vita del prodotto) il Gruppo ha sviluppato un innovativo ed unico approccio al test: Test for Reliability (TfR) basato su due pilastri: **una piattaforma di TDBI – Test During Burn- in** che permette di effettuare sulla stessa piattaforma e nello stesso momento sia Test che Stress, svolte nel processo di test tradizionale su piattaforme diverse ed in tempi diversi; **e la metodologia R.E.T.E. (Reliability Embedded Test Engineering)**, un insieme di servizi a supporto del miglioramento continuo di robustezza, affidabilità e funzionalità dei semiconduttori per consentire ai nostri clienti di raggiungere l'obiettivo di **“ZERO DIFETTI” e “ZERO SCARTI” in produzione**, riducendo al contempo tempi e costi correlati al test e rappresentando un vantaggio competitivo importante per ELES rispetto ai propri concorrenti



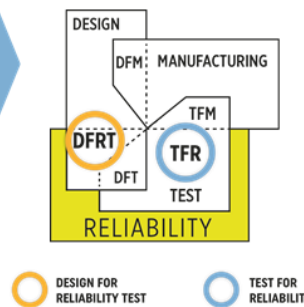
TRADITIONAL APPROACH

DESIGN - MANUFACTURING - TEST INTERACTIONS



RETE APPROACH

ADDING A FOURTH INTERACTION LAYER TO THE DESIGN - MANUFACTURING - TEST

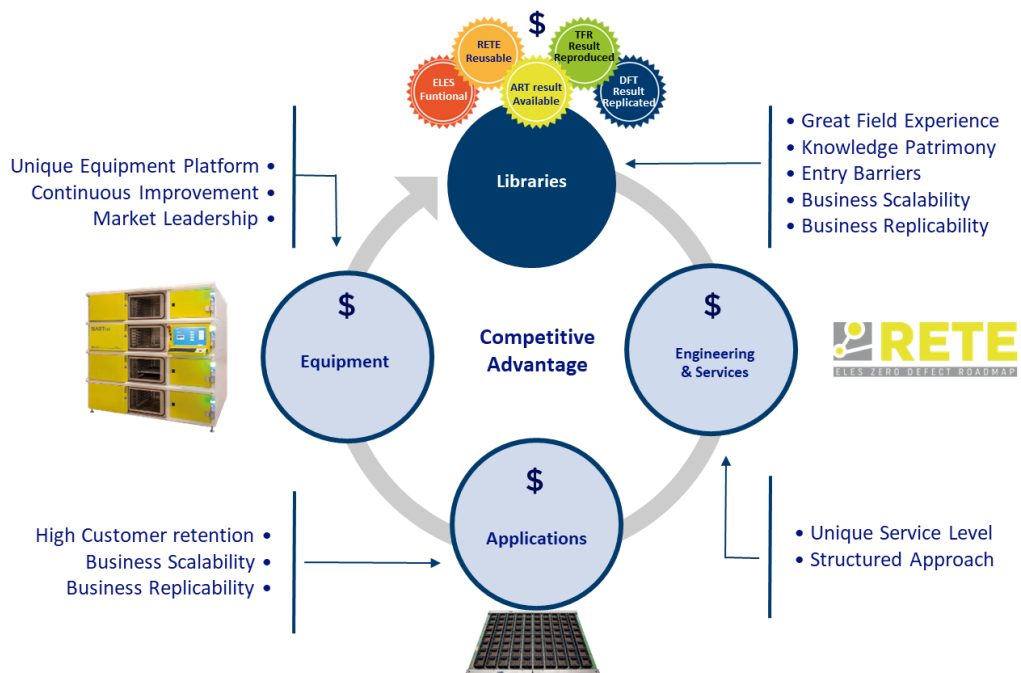


Design Improvement

Reliability Improvement

Production Improvement

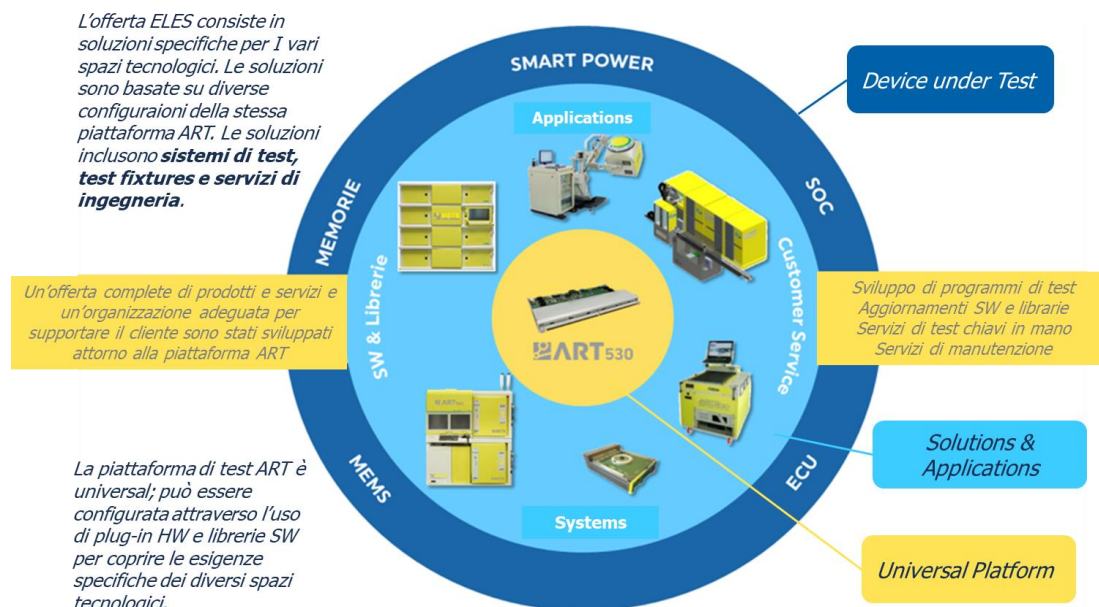
Il sistema d'offerta ed il vantaggio competitivo del Gruppo Eles S.p.A. si fonda su 4 macro-aree: Sistemi per il test (*Equipment*), Applicazioni di test (*Fixture e Test Program*), Servizi Engineering (R.E.T.E.) e Librerie Software e Firmware.



Punto di forza è stato lo sviluppo della Piattaforma Universale ART, un'unica piattaforma che può essere configurata (scalabile) attraverso l'uso di plug in HW e librerie SW per coprire le esigenze di test delle diverse famiglie di dispositivi ICs: SOCs (*System on a chip*), MEMs (*Micro Electro Mechanical Systems*), Smart Power e Memorie; e che può essere configurata (replicabile) attraverso l'uso di plug in HW e librerie SW per coprire le esigenze di test delle *Electronic Control*

Handwritten signature

Unit (ECU).



Il Gruppo ha in progress un piano ulteriore di sviluppo della propria offerta (roadmap evolutiva di prodotto) sempre basata su piattaforma ART al fine di:

- Gestire la crescente dissipazione dei device (soprattutto nei settori industriali e automotive);
- Aumentare il numero di famiglie di prodotti da testare;
- Incrementare il test coverage per arrivare all'obiettivo di raggiungere il 100% della copertura (Total Test);
- Replicare l'offerta per il testing degli ICs anche ai moduli/sistemi/centraline elettroniche.

Il Gruppo opera anche per clienti del settore Aerospace e Defense in cui è attivo a livello europeo fornendo sistemi elettronici e moduli di potenza rispondenti ai più elevati standard di qualità richiesti dal mercato. Tale settore di mercato rappresenta un importante ambito di diversificazione ed il Gruppo ha in progress un piano di ulteriore sviluppo, avviato nell'esercizio in corso anche con operazioni di M&A.

Effetti della pandemia COVID-19 sui risultati consuntivati al 30 giugno 2022

Al 30 giugno 2022, le attività della Società non sono risultate particolarmente impattate dalla diffusione della pandemia da COVID-19 né sono stati riscontrati problemi di organizzazione del lavoro nell'unità produttiva di Todì.

La società ha implementato le misure organizzative e le precauzioni sanitarie necessarie al fine di rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e dal Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020, applicando altresì tutte le raccomandazioni delle autorità sanitarie nazionali, ivi inclusa la possibilità di lavoro da remoto/casa (c.d. smart working).

Effetti della pandemia COVID-19 sulla continuità aziendale

In sede di redazione del bilancio consolidato semestrale sono stati analizzati tutti i principali rischi finanziari ed operativi a cui è esposto il Gruppo, al fine di valutare eventuali effetti negativi della pandemia sulla continuità aziendale. Sulla base delle analisi effettuate e delle evidenze disponibili, tenuto conto della situazione finanziaria del Gruppo, solida e tale da consentire di fronteggiare adeguatamente le potenziali criticità finanziarie, ed in considerazione delle stime di mercato disponibili, gli amministratori ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione della semestrale 2022.

Andamento sulla gestione

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera il Gruppo

Il mercato dei *Semiconductor Test Equipment* in cui opera il Gruppo ELES è governato dalle evoluzioni del mercato dei Semiconduttori e ne segue i trend che a loro volta influenzano e sono influenzati dagli andamenti dei mercati delle applicazioni finali, specie quelli *mission e safety critical: automotive, aerospace, defense, medical devices*.

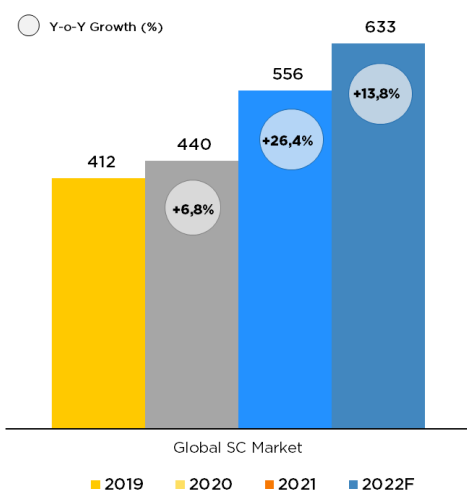
I semiconduttori, in quanto fattori abilitanti delle principali innovazioni tecnologiche, saranno i catalizzatori di nuovi modelli di trasformazione dei settori che guideranno la prossima Rivoluzione Industriale.

Lo sviluppo del settore dei semiconduttori sarà guidato da diversi megatrend quali l'Intelligenza artificiale (AI), l'High Performance computing, 5G, IoT, l'elettrificazione dei veicoli (EV) e la guida autonoma.

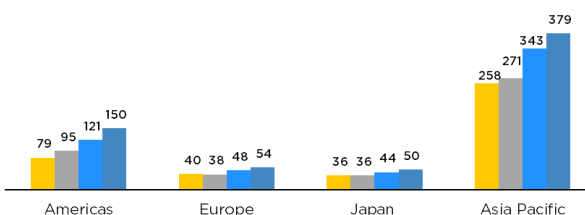
Le stime aggiornate ad agosto 2022 del World Semiconductor Trade Statistics (WSTS) prevedono una crescita del mercato mondiale dei semiconduttori del 13,9% nell'anno 2022, che corrisponde a una dimensione di mercato di 633 miliardi di dollari.

Si prevede una crescita su tutte le categorie di dispositivi a semiconduttore, i maggiori contributori alla crescita saranno i dispositivi Logic ed Analog nella categoria Integrated Circuit seguiti dai sensori.

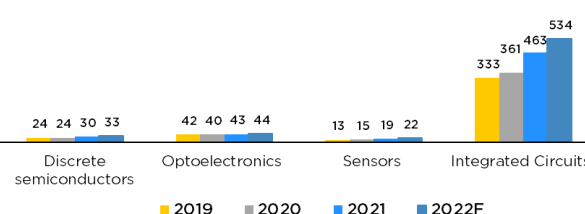
Worldwide Semiconductor Market value - Amounts in \$ Bn



Worldwide SCs Market value by Macro Geographical Area - Amounts in \$ Bn



Worldwide SCs Market value by Product Category - Amounts in \$ Bn



Source: WSTS News Release Spring 2021 (www.wsts.org) - Dati non finanziari

Nel 2022, si prevede una crescita in tutte le aree geografiche con l'Asia Pacific (Cina compresa),

che rappresenta anche il principale mercato (ca 343 Miliardi di \$ nel 2021) seguita dal continente americano (ca 121 Miliardi di \$ nel 2021).

Molteplici fattori, tra cui un'improvvisa impennata della domanda di elettronica dovuta all'accelerazione della trasformazione digitale durante la pandemia di COVID-19, la ripresa anticipata del mercato in settori come quello automobilistico ed il mancato adeguamento della capacità produttiva dei produttori di IC alla domanda, hanno portato a una carenza (cd. **Shortage**) senza precedenti di chip semiconduttori in tutto il mondo, portando alla ribalta l'importanza dell'autosufficienza nella produzione di semiconduttori.

I principali player nella produzione di semiconduttori hanno comunicato importanti investimenti volti ad incrementare la capacità produttiva per soddisfare la domanda; tuttavia si prevede che le carenze persisteranno fino al 2023.

E' difficile inoltre definire l'impatto su questo fenomeno delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina che hanno imposto una riorganizzazione della intera *supply chain* dei semiconduttori. Quello che è noto è che ci saranno almeno tre nuovi presidi produttivi nelle tre aree strategiche di questo settore: Stati Uniti, Cina, Unione Europea (EU). I governi delle diverse aree hanno riconosciuto la strategicità dell'industria dei semiconduttori e pianificato importanti investimenti per la costruzione di nuove filiere produttive in ogni area, ognuna con la sua *leadership* con conseguenti opportunità per il Gruppo.

- Il governo statunitense prevede tra le principali misure, quella di triplicare i programmi di investimento nella ricerca di nuovi materiali, progetti e architetture che aumenteranno esponenzialmente le prestazioni dei chip ed un nuovo programma di sovvenzioni alla produzione per stimolare la costruzione di nuovi impianti di produzione di semiconduttori avanzati *onshore* negli Stati Uniti. Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha promulgato ad agosto 2022 il *Chips and science Act*. La legge destinerà oltre 52 miliardi di dollari alle società che produrranno i chip negli Stati Uniti e coprirà sgravi fiscali per 24 miliardi per incoraggiare gli investimenti nel settore. Verranno anche fornite decine di miliardi di dollari alla ricerca scientifica.
- Le nazioni europee hanno firmato un impegno ad investire fino a 145 miliardi di dollari nella progettazione locale e nella produzione di processori e semiconduttori; per progredire verso nodi all'avanguardia per *data processing* e *connectivity*. L'8 febbraio 2022 è stato approvato dalla Commissione Europea il *Chips Act*, il pacchetto legislativo europeo sui semiconduttori, che prevede 43 miliardi di euro per raddoppiare entro il 2030 la produzione europea di chip e rendere autonomi gli Stati membri dalle forniture extraUE.
- La Cina prevede investimenti pari a 50 miliardi di dollari a supporto del piano strategico "*IC Made in China*" entro il 2025.

Il continuo miglioramento delle performance dei semiconduttori comporta un continuo aumento della complessità degli stessi insieme a una notevole riduzione dei costi di produzione (Legge di Moore), rendendo la verifica di affidabilità degli stessi la principale preoccupazione dei produttori dei semiconduttori in particolare per quelle applicazioni finali (Automotive e Mission Critical come Aerospace e Defense, Medical, etc) in cui una failure di un semiconduttore può diventare estremamente pericolosa (si pensi alla gestione dell'ABS, dell'Airbag, etc). Per questo l'affidabilità ed il mercato del testing degli IC in generale assumono un ruolo determinante ed Eles con oltre 30 anni di esperienza nell'affidabilità vuole assumere un ruolo chiave grazie alla sua capacità di innovazione.

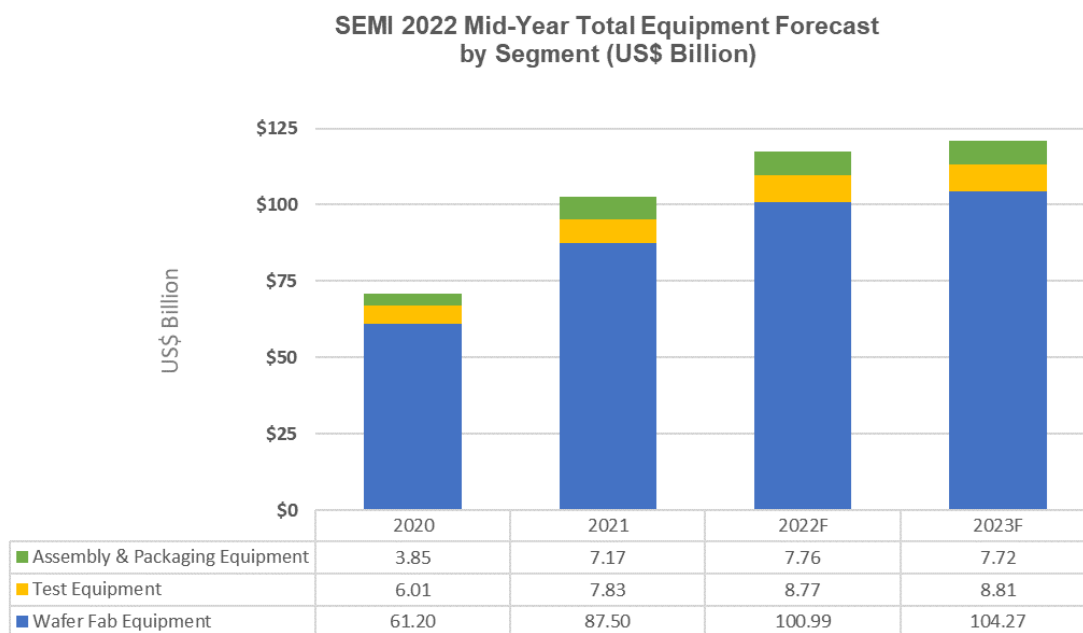
Nonostante l'inflazione, l'impennata dei costi dell'energia, i continui ostacoli nelle catene di approvvigionamento, i recenti blocchi per il virus Covid-19 in Cina e la guerra della Russia - Ucraina, le vendite globali di semiconduttori sono state robuste nel primo semestre del 2022, ed



hanno segnato una crescita del 18% (circa 300 miliardi di dollari americani) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un aumento in tutti i principali mercati regionali e categorie di prodotti. Negli ultimi mesi, tuttavia, la crescita del mercato ha subito un certo rallentamento: a giugno la crescita annuale è scesa sotto il 15% per la prima volta dal febbraio 2021.

Bloomberg ha riferito che i conflitti geopolitici in corso e le chiusure del COVID hanno creato una significativa pressione inflazionistica, rendendo la produzione di microelettronica più costosa del 20-30%. Di conseguenza, i produttori di chip e i loro fornitori di servizi di fonderia hanno dovuto trasferire a valle i loro crescenti costi operativi. Questo ha portato ad ulteriori incrementi nei prezzi dei semiconduttori già in rialzo per effetto lo shortage.

Il mercato degli *IC Test Equipment* ha registrato un valore di circa 8 Bn \$ nel 2021.



Source: *Total Equipment Forecast by segment (2020 - 2023)*- SEMI, July 2022- *Dati non finanziari*

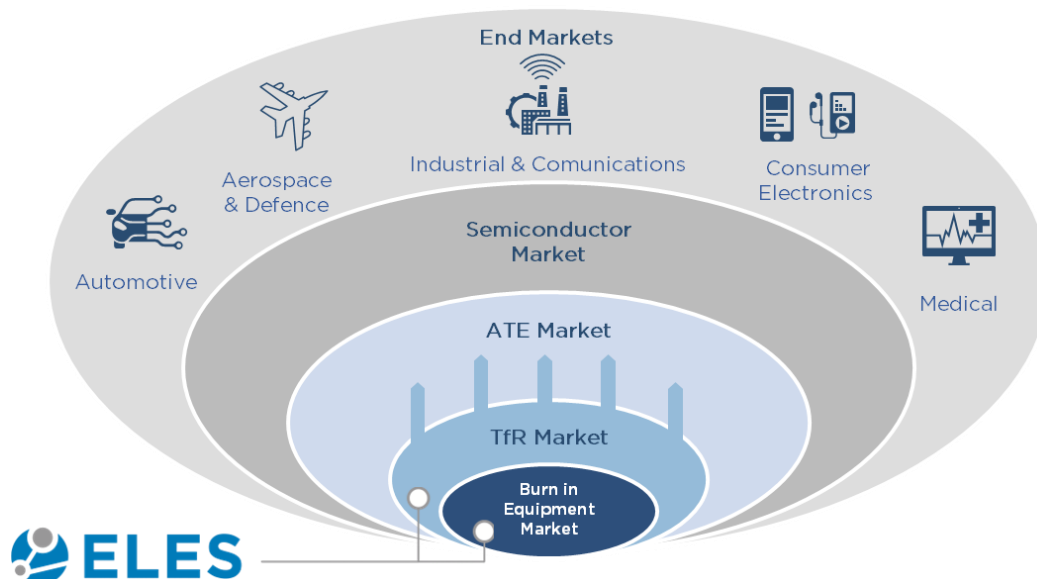
Il settore *IC Automated Test Equipment* è previsto in crescita del 12% ca nel 2022 in tutte le categorie di prodotto.

Le prospettive a lungo termine sia per i semiconduttori che per i *Test Equipment* rimangono positive, incerte a breve termine, anche in considerazione delle tensioni nelle relazioni commerciali tra Stati Uniti - Cina e dello *Shortage* di semiconduttori che può avere impatti sulle consegne di *Equipment* a causa di blocchi nella catena di produzione.

Come riportato nel paragrafo *Andamento della Gestione*, nel primo semestre del 2022, il mercato dei *Semiconductor Equipment* a livello mondiale ha registrato una crescita del 5%.

Il mercato degli *IC Test Equipment* vede due tipologie di *Equipment*

1. *Automated Test Equipment (ATE)*: Test di tipo funzionale, mercato da circa 6 Bn \$ nel 2021 e concentrato;
2. *Burn-in Equipment*: Test di tipo affidabilistico, mercato da circa 250 Mn \$ nel 2021, frammentato ed a gestione locale in calo del 3% nel 2022.



Eles si differenzia nel mercato proponendo un innovativo ed unico approccio al test: Test for Reliability (TfR), che si basa su due pilastri fondamentali:

- l'introduzione del concetto di Test During Burn-In (TDBI) e cioè test che consente di effettuare test funzionali mentre si effettuano test di affidabilità, ovviamente con costi minori visto il costo ridotto di macchinari e tempi minori visto il maggiore parallelismo degli stessi (il numero di dispositivi testati per tempo di test è molto superiore).
- **la metodologia proprietaria RETE(Reliability Embedded Test Engineering)**, un insieme di servizi a supporto del miglioramento continuo di robustezza, affidabilità e funzionalità dei semiconduttori

per consentire ai propri clienti di raggiungere l'obiettivo di "ZERO DIFETTI" e "ZERO SCARTI" in produzione.

ELES dunque sta creando un nuovo mercato, quello del TfR, che punta a far crescere erodendo sempre più quote del mercato ATE ed ha un vantaggio competitivo importante rispetto ai propri concorrenti, la **metodologia RETE**.

Fatti di rilievo del primo semestre 2022

Nel periodo, persistono gli impatti dello shortage quali i) l'estensione dei tempi di consegna dei componenti di acquisto e ii) l'incremento dei prezzi di acquisto degli stessi, acuiti dall'inflazione. Analisti e siti di settore indicano che lo shortage di semiconduttori potrebbe dissiparsi gradualmente nel secondo semestre 2022 in funzione dell'aumento della capacità negli impianti delle fonderie esistenti. Il Gruppo continuerà a monitorare strettamente la situazione per mettere in campo eventuali ulteriori azioni volte a minimizzare interruzioni impreviste nelle forniture, in caso di inasprimento della situazione.

Nel mese di Febbraio 2022 la Russia ha iniziato l'invasione dell'Ucraina; la guerra in corso e le sanzioni associate avranno un importante impatto sull'economia globale determinando un aumento dei prezzi dell'energia, delle materie prime e dei servizi e aumentando le pressioni inflazionistiche dovute alle interruzioni della catena di approvvigionamento e alla pandemia di Covid-19. Tuttavia nel primo semestre 2022 il Gruppo non ha rallentato il processo di

rafforzamento della propria organizzazione e continuato ad investire in progetti di ricerca e sviluppo per consentire alla società di cogliere tutte le opportunità legate alle sfide tecnologiche attuali e future, nonché in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività.

Quanto alle attività di sviluppo di nuovi prodotti, si segnalano nel periodo le prime consegne di due nuove piattaforme nel mercato:

- Art MTX, piattaforma per il test in produzione di dispositivi ad alta potenza per applicazioni Automotive, in particolare processori ADAS (Advanced Driver Assistance Systems) che sfrutta una tecnologia Liquid Cooling innovativa e brevettata da ELES (LCM - Liquid Cooling Matrix) per il controllo della temperatura di ogni singolo dispositivo;
- SmART MTX, piattaforma di qualifica per dispositivi Smart Power per applicazioni Automotive ed Industrial, incluse le nuove tecnologie utilizzate nei veicoli elettrici (i.e., SiC e GaN) e per la qualifica delle ECU (Electronic Control Unit), utilizzate in ambito Automotive, Aerospace&Defence;.

La capacità di innovazione del Gruppo, contribuisce alla fidelizzazione dei clienti che sperimentano insieme al Gruppo nuove soluzioni di Test ampliando allo stesso tempo l'offerta del Gruppo. Il Gruppo ha comunicato a Febbraio un nuovo ordine del valore di circa 700 mila dollari, da una Fonderia tra le prime cinque a livello mondiale, per un sito in Asia per la qualifica della tecnologia per la produzione di Memorie non Volatili. Il cliente, che utilizza già le piattaforme Eles anche in altri siti produttivi, incrementa la propria capacità con questo ordine per ART530

La capacità di innovazione del Gruppo supporta anche il processo di acquisizione di nuovi clienti. Ad aprile il Gruppo ha comunicato l'acquisizione di un nuovo cliente dalla Silicon Valley israeliana, fabbricante di dispositivi per Blockchain, che ha scelto di qualificare i suoi prodotti tramite la metodologia RETE (Reliability Embedded Test Engineering).

In data 16 febbraio 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Campera Electronic Systems S.r.l. da parte di Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

La società opera nei settori Aerospace & Defense dal 2014, fornendo servizi di progettazione per sistemi Video, Radar, Mission e Safety Critical sulle più moderne tecnologie FPGA e System on Chip. Con Questa operazione Eles ha fatto il primo passo verso l'obiettivo di diventare un polo di riferimento nell'Aerospace & Defense con la sua offerta di metodologie distintive per il miglioramento dell'affidabilità. Eles, grazie all'ingresso delle nuove competenze ed alle già presenti capacità Produttive e di Qualifica prodotti secondo la metodologia RETE, è ancor di più lanciata verso una importante diversificazione di settore.

Il 10 maggio 2022 è stato sottoscritto un accordo per l'acquisizione, in un prima fase, di quote rappresentative il 62,66% del capitale sociale di CBL Electronics S.r.l., ("CBL"), società di riferimento in ambito mission critical Aerospace & Defense specializzata, anche attraverso le attività della controllata Laytech S.r.l., nella progettazione e nella produzione hardware e software di test di semiconduttori, schede e sistemi elettronici.

L'operazione di acquisizione consentirà ad Eles di estendere l'offerta sviluppata attraverso la metodologia RETE ai mondi Aerospace & Defense, Naval, Automotive, Consumer. L'integrazione della value chain, inoltre, abiliterà al cross selling e allo scale up su clienti strategici delle due società, valorizzando le sinergie in tutte le fasi di processo. Il contributo rinveniente dal management di CBL, in ultimo, rafforzerà il gruppo Eles nel suo percorso di crescita. La società ha contribuito con la propria esperienza al buon esito di progetti ad elevata rilevanza scientifica come Rosetta, Sentinel, Exomars e Orion. Le main experiences di CBL riguardano i segmenti dell'ingegneria di test, lo sviluppo software, l'elaborazione immagini, l'ingegneria dei sistemi di potenza, le attrezzature di test elettriche disupporto. Le due società esprimono una forte



complementarietà di mercato. Il contributo di CBL potrà sostanzinarsi nel mercato dei semiconduttori con la scrittura di programmi di test parametrici e funzionali, sia per EWS che a livello di final test.

Inoltre, il settore Aerospace & Defense costituisce l'opportunità per Eles di introdurre il mondo DFT (design for testability) in un comparto caratterizzato da forte crescita. In ultimo, sempre sul mondo Aerospace & Defense, le nuove sinergie del gruppo potrebbero servire a estendere l'offerta alla costruzione di prodotti finiti con investimenti specifici. Si prevede che l'Italia investirà in difesa fino al 2% del PIL annuo entro il 2028. Nel corso del 2021 i Paesi europei hanno speso nel settore circa 400 miliardi di euro, registrando una crescita di c. il 20% dal 2012 a oggi.

L'esecuzione dell'operazione è subordinata al verificarsi di condizioni sospensive usuali per operazioni di questo tipo tra cui: (i) l'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.L. 21/2012 (c.d. "normativa golden powers"); (ii) l'espletamento della procedura di gradimento prevista dallo statuto di CBL; (iii) l'ottenimento dei waiver da parte di alcune controparti contrattuali al trasferimento del controllo di CBL.

Le condizioni sospensive non erano ancora completamente verificate alla data del 30 giugno 2022.

Andamento della gestione

Nonostante le difficoltà di approvvigionamento legate allo Shortage di Semiconduttori, e l'inflazione, la domanda a livello globale di *Semiconductor Equipment (wafer fab, test ed assembly & packaging)*, è rimasta solida nel primo semestre del 2022, guidata dagli investimenti per incrementare la capacità produttiva che ha riguardato tutte le famiglie di dispositivi a semiconduttore, registrando una crescita del 5% rispetto al periodo precedente.

Worldwide Semiconductor Equipment by Region (in billions of U.S. \$)	1H 2022	1H 2021	1H22 Vs 1H21
Taiwan	11,6	10,8	8%
Korea	10,9	13,9	-22%
Japan	3,6	3,4	3%
China	14,1	14,2	0%
North America	5,3	3,0	74%
Europe	3,1	1,3	144%
SEA/ Rest of the World	2,5	1,9	37%
Total	51,1	48,5	5%

Source: Semiconductor Equipment consensus forecast - SEMI (www.semi.org), September 2022- Dati non finanziari

Per quanto riguarda il Gruppo Eles, l'andamento del primo semestre 2022 risulta in linea con i risultati attesi dal *budget* per l'esercizio in corso. Il Gruppo ha registrato una crescita delle vendite del 4,5% rispetto al periodo precedente, in linea rispetto alla crescita registrata nel mercato dei Semiconductor Equipment.

Da segnalare nel periodo le prime consegne a quattro nuovi clienti nelle aree EU e Taiwan.

Il Margine operativo lordo è pari a Euro 1.067 mila, con un decremento del 42,0% rispetto al periodo precedente (Euro 1.838 mila) e rappresenta il 10,6% dei Ricavi di Vendita, in riduzione rispetto al periodo precedente (19%) per effetto:

- della riduzione della marginalità dovuta:
 - o allo *shortage*, che ha comportato un incremento dei costi dei materiali a partire dal secondo semestre 2021;
 - o all'incremento di taluni costi per servizi e materie prime per effetto delle spinte inflazionistiche originate del conflitto Ucraina-Russia;
 - o al differente mix di prodotti, in quanto il primo semestre 2022 ha visto un significativo incremento dell'incidenza sulle vendite della linea Sistemi, pari al 47% a fronte del 28% del 2021, la cui marginalità è stata maggiormente influenzata dallo *shortage* e dall'inflazione;
 - o all'introduzione sul mercato due nuove promettenti piattaforme, ART-MTX e smART MTX, che hanno contribuito con un margine ridotto a causa della fase iniziale del processo di industrializzazione;
 - o all'incremento dei costi di trasferta e delle consulenze commerciali e strategiche a supporto del piano di sviluppo del business di Eles;
- della riduzione della voce Altri proventi derivante dal minor peso dei Contributi pubblici.

Il Risultato prima delle imposte è pari circa Euro 237 mila (contro Euro 991 mila nel primo semestre 2021).

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti nel periodo in termini di Ricavi delle vendite, Margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

(Euro/1000)	30.06.2022	%	30.06.2021	%	Δ%
Ricavi delle vendite	10.095	100,0	9.656	100,0	4,5
Margine Operativo Lordo	1.067	10,6	1.838	19,0	(42,0)
Risultato prima delle imposte	237	2,3	991	10,3	(76,1)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

(Euro/1000)	30.06.2022	%	30.06.2021	%	Δ%	Δpp
Ricavi delle vendite	10.095	100,0	9.656	100,0	4,5	
Altri proventi	251	2,5	397	4,1	(36,8)	
Totale Ricavi complessivi	10.346	102,5	10.054	104,1	2,9	(1,6)
Acquisto di materiale & Variazione Rimanenze	(4.627)	(45,8)	(3.990)	(41,3)	16,0	
Costi per servizi	(2.353)	(23,3)	(1.867)	(19,3)	26,1	
Altri costi operativi	(222)	(2,2)	(108)	(1,1)	>100%	
Costo per il personale	(2.078)	(20,6)	(2.251)	(23,3)	(7,7)	
Margine operativo lordo	1.067	10,6	1.838	19,0	(42,0)	(8,5)
Ammortamenti e svalutazioni	(782)	(7,7)	(745)	(7,7)	4,9	

Accantonamenti Fondo Rischi	(144)	(1,4)	(90)	(0,9)	60,6	
Risultato operativo	141	1,4	1.003	10,4	(86,0)	(9,0)
Proventi finanziari	12	0,1	17	0,2	(31,7)	
Oneri finanziari	(76)	(0,8)	(70)	(0,7)	8,0	
Utili/(Perdite) su cambi	161	1,6	42	0,4	>100%	
Risultato prima delle imposte	237	2,3	991	10,3	(76,1)	(7,9)
Imposte sul reddito	(118)	(1,2)	(240)	(2,5)	(50,8)	
Risultato netto del Gruppo	118	1,2	751	7,8	(84,2)	(6,6)

I ricavi di vendita del periodo sono pari a Euro 10.095 mila, contro Euro 9.656 mila del 30 giugno 2021, con un incremento complessivo del 4,5% rispetto al precedente periodo.

I ricavi della linea Semiconduttori, pari a Euro 9.345 mila al 30 giugno 2022, hanno registrato un incremento del 9% nel periodo supportati dalla componente Sistemi.

I ricavi della linea ECU (Electronic Control Unit), pari a Euro 750 mila al 30 giugno 2022, hanno registrato un decremento del 31% nel periodo, legato alla contrazione del settore Automotive, ed in particolare a livello Europeo dove, per effetto della crisi dei chip e della guerra in Ucraina si è registrato un calo delle immatricolazioni del 13,7% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso; e compensato solo in parte dalla componente Aerospace & Defense (A&D).

La quota dei ricavi per servizi si attesta a Euro 5,4 milioni circa, in calo del 22% rispetto a Euro 6,9 milioni al 30 giugno 2021 ed è pari al 53% dei Ricavi delle Vendite. Il calo di tale componente ricorrente nel 1° semestre 2022 rispetto al 1° semestre 2021 può considerarsi eccezionale in quanto collegato alla ripianificazione delle attività di qualifica dei nuovi prodotti da parte di alcuni clienti e sarà bilanciato, almeno, entro la fine dell'anno.

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio dei ricavi per area geografica:

(Euro/1000)	30.06.2022	%	30.06.2021	%	Δ%
EMEA	4.834	47,9	3.076	31,9	57,1
America	522	5,2	977	10,1	(46,5)
Asia	2.569	25,5	2.187	22,6	17,5
Totale Ricavi Estero	7.925	78,5	6.240	64,6	27,0
Italia	2.169	21,5	3.416	35,4	(36,5)
Totale Ricavi	10.095	100,0	9.656	100,0	4,5

In crescita l'incidenza di export delle vendite pari a circa il 79% dei Ricavi delle Vendite al 30 giugno 2022.

La voce Altri proventi pari a Euro 251 mila è costituita principalmente da Contributi pubblici, riferibili alla capogruppo e alla controllata Campera Electronic Systems S.r.l., acquisita nel primo semestre 2022 come illustrato nel paragrafo "Attività non correnti immateriali", come di seguito dettagliati:

- Credito d'imposta ACE (Art. 19 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106) per Euro 127 mila.
- Credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari incrementali (Anno rif.to degli investimenti agevolabili 2021 - pubblicità su stampa) (art.57 DL24/04/2017 n.50 - convertito in decreto Pres.Cons.Ministri 16/05/2018 n.90) per Euro 1 mila.

- Credito d'imposta per formazione 4.0 anno 2021 per Euro 51 mila.
- Fondimpresa (formazione finanziata per dipendenti) per complessivi Euro 1 mila;
- Contributi GSE per incentivazione produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni per Euro 9 mila.
- Contributo sottoforma di sconto in fattura di Euro 16 mila ai sensi e per gli effetti dell'art. 121 DL. 34/2020 per risparmio energetico ex art. 14 DL. 63/2013, imputati per competenza per Euro 1 mila.
- Contributo POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.4.1.. Avviso a sostegno degli investimenti 2019. PROGETTO: Introduzione di innovativi sistemi ad alta efficienza e accuratezza per lo sviluppo di servizi innovativi per il testing ed il trattamento della microelettronica e dei semiconduttori. Contributo per Euro 42 mila, imputati per competenza per Euro 4 mila.
- Credito imposta beni strumentali ex art. 1, c. 1054, L. 178/2020 per Euro 14 mila, imputati per competenza per l'importo di Euro 1 mila.
- Contributo POR FESR 2014-2020 – Azione 1.1.5 sub a1) Progetti di ricerca e sviluppo denominato “Tecnologie fotoniche per la diagnostica di propulsori elettrici e telecomunicazioni satellitari (Photonic-based AeroSpace Technologies: from Satellite Propulsion Diagnostic tools to Ground Station Equipment)” – PhAST per Euro 23 mila.
- Contributo per l'internazionalizzazione delle imprese erogato dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno per Euro 2 mila.
- Contributo a sostegno della digitalizzazione erogato dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno per Euro 2 mila.

L'incidenza dei consumi di materie prime registra un incremento (45,8% al 30 giugno 2022 contro 41,3% nel precedente periodo) legata al differente mix di prodotti, all'incremento dei costi di acquisto legato alla carenza dei materiali (shortage) e alla spirale inflazionistica generata dal conflitto Ucraina-Russia. L'incidenza dei costi per servizi registra un incremento rispetto all'esercizio precedente (23,3% al 30 giugno 2022 contro 19,3% nel precedente periodo, riconducibile all'incremento delle lavorazioni esterne legate al differente mix delle linee di prodotto, all'incremento dei costi di energia e dei trasporti, all'industrializzazione delle nuove piattaforme sviluppate, all'incremento delle consulenze commerciali e strategiche a supporto del piano di sviluppo del business di Eles. L'incidenza degli altri costi operativi registra un incremento rispetto all'esercizio precedente (2,2% al 30 giugno 2022 contro 1,1% nel precedente periodo) da attribuire all'incremento dei costi per trasferte ritornate a pieno regime grazie all'allentamento delle misure restrittive per gli spostamenti in quasi tutti i paesi.

L'incidenza percentuale della voce Costo del Personale sui ricavi si riduce pur essendo entrato a regime il rafforzamento della struttura organizzativa, mitigato dalla capitalizzazione dei costi sostenuti nel periodo per lo sviluppo di nuovi prodotti innovativi. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo Attività di Ricerca e Sviluppo.

A seguito di quanto sopra descritto l'incidenza percentuale del Margine Operativo Lordo (pari ad Euro 1.076 mila), calcolata sui ricavi delle vendite, si decrementa rispetto all'esercizio precedente (10,7% al 30 giugno 2022 contro 19% nel periodo precedente).

Il Risultato operativo, pari ad Euro 141 mila, registra un decremento rispetto all'esercizio precedente (pari ad Euro 1.003 mila) e rappresenta il 1,4% dei ricavi di vendita (10,4% nel periodo precedente). Il Risultato Ante Imposte è pari ad Euro 237 mila e dopo le imposte sul reddito, pari a Euro 118 mila nel periodo, porta il Risultato Netto Consolidato a Euro 118 mila (contro un valore di Euro 751 mila nel periodo precedente).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Posizione Finanziaria Netta (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Δ%
Materiali	4.037	3.845	5
Immateriali	5.830	4.900	19
Altre attività non correnti	393	411	(4)
Immobilizzazioni	10.260	9.157	12
Rimanenze di magazzino	7.840	7.184	9
Crediti commerciali	7.597	5.464	39
Debiti commerciali	-5.338	-6.531	(18)
Capitale circolante netto operativo	10.100	6.117	65
Benefici ai dipendenti	-536	-572	(6)
Fondo rischi ed oneri non correnti	-255	-288	(11)
Attività per imposte anticipate	857	948	(10)
Passività per imposte differite	-201	-198	1
Altri debiti/crediti netti	713	1.134	<100%
Altre Attività/(Passività) Nette	577	1.023	(44)
Capitale investito netto	20.937	16.296	28,5
Capitale Sociale	-5.239	-5.239	0
Riserve da sovrapprezzo azioni	-8.326	-8.324	0
Altre Riserve	-6.003	-5.070	18
Riserva di conversione	-41	22	>100%
Risultato d'esercizio	-118	-854	(86)
Patrimonio netto	-19.728	-19.464	1
Altre attività correnti	2.302	3.250	(29)
Passività finanziarie correnti	-2.291	-2.672	(14)
Passività finanziarie non correnti	-6.795	-6.066	12
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.575	8.656	(36)
Posizione finanziaria netta	-1.209	3.168	(138)
Totale fonti di finanziamento	-20.936	-16.296	28,5

Il capitale immobilizzato si incrementa di Euro 1.103 mila:

- Le immobilizzazioni immateriali si incrementano di Euro 930 mila, per effetto principalmente del valore degli investimenti realizzati in sviluppo in attuazione del piano strategico aziendale (Euro 1.291 mila) nel periodo e l'iscrizione dell'avviamento per l'acquisizione della società Campera come descritto nel paragrafo "Attività non correnti immateriali".
- Le immobilizzazioni materiali si incrementano di Euro 191 mila, per effetto del valore degli investimenti realizzati (Euro 404 mila) nel periodo, superiori al valore degli

ammortamenti del periodo.

- Le altre attività immobilizzate si decrementano di Euro 18 mila per effetto della variazione dei depositi cauzionali.

Il Capitale Circolante Netto, presenta un incremento di Euro 3.983 mila, per effetto di un incremento dei crediti commerciali, dovuto allo spostamento di taluni incassi nel mese di luglio, all'incremento delle rimanenze necessario per fronteggiare la carenza dei componenti e al decremento dei debiti commerciali particolarmente elevati al 31 dicembre 2021 per l'aumento degli approvvigionamenti a fine esercizio.

La voce Altri debiti/crediti si riduce principalmente per la variazione negativa dei crediti tributari dovuta all'utilizzo in compensazione di parte dei crediti maturati al 31 dicembre 2021.

Per effetto di quanto sopra esposto il Capitale investito aumenta passando da Euro 16.296 mila al 31 dicembre 2021 a Euro 20.937 mila al 30 giugno 2022.

Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2022 ammonta a Euro 19.728 mila comprensivo dell'utile di periodo di Euro 118 mila.

Il 30 giugno 2022 si è concluso il sesto periodo di esercizio "WARRANT ELES 2019-2024" codice ISIN IT0005374258 con l'esercizio nel periodo di n. 2.200 Warrant e l'emissione di n. 1.100 azioni ordinarie Eles di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 2.310.

Si riportano di seguito le voci componenti il Patrimonio Netto:

Patrimonio Netto (Euro/1000)	30.06.2022	31.12.2021
Capitale Sociale	5.239	5.239
Riserve da sovrapprezzo azioni	8.326	8.324
Riserva oscillazione cambi	41	-22
Altre Riserve	4.218	3.724
Utile/(perdita) a nuovo	1.786	1.346
Utile/(perdita) dell'esercizio	118	854
Totale Patrimonio Netto	19.728	19.464

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2021, era la seguente (in Euro/000):

Posizione Finanziaria Netta (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Δ%
A. Liquidità	-7.878	-11.906	-34
B. Indebitamento finanziario corrente	2.291	2.672	-14
C. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (A-B)	-5.587	-9.234	-39
D. Indebitamento finanziario non corrente	6.795	6.066	12
E. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (C+D)	1.209	-3.168	-138

La posizione finanziaria dell'azienda passa da un saldo attivo di Euro 3.168 mila ad un saldo passivo di Euro 1.209 mila. La variazione è dovuta principalmente all'incremento del capitale circolante netto, in parte necessario per fronteggiare lo shortage con l'aumento delle rimanenze in magazzino e in parte temporaneo con l'incremento dei crediti commerciali per lo spostamento di alcuni incassi da clienti al mese di luglio.



La voce Liquidità include Polizze assicurative prontamente liquidabili e senza costi di riscatto per complessivi Euro 2.046 mila e Crediti finanziari nei confronti della partecipata ATS Engineering (A.T.) per Euro 208 mila che verrà rimborsato entro il 31 dicembre 2022.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo “Rendiconto Finanziario Consolidato”.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

Personale

La situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio in esame viene riportata nella tabella seguente:

Personale	30.06.2021	Uscite	Assunzioni	30.06.2022
n. persone al 30 giugno	102	9	15	108
- Dirigenti	5	2	1	4
- Quadri	9	2	3	10
- Impiegati	72	3	9	78
- Apprendisti	5	1	2	6
- Operai	11	1	0	10

Negli ultimi 12 mesi c'è stato un rafforzamento organizzativo netto del Gruppo, che ha inserito 6 nuove risorse attraverso l'acquisizione della Società Campera Electronic System Srl.

La Capogruppo ha adottato il Codice Etico con delibera del C.d.A. del 24/09/2018. Il Codice Etico definisce i principali valori che guidano l'azione del Gruppo ELES in termini di affidabilità (rispetto delle leggi e dell'etica imprenditoriale, rispetto dei dati, della trasparenza e degli organi di informazione), innovazione (qualità, rispetto dell'ambiente) e partnership (rapporti con clienti e fornitori, rispetto del valore della concorrenza, delle persone e delle differenze). Esso è eticamente e giuridicamente vincolante per tutti i destinatari quali dipendenti, organi, consulenti, clienti e fornitori ed in generale chiunque interagisca con il Gruppo ELES.

Il Codice rappresenta un principio generale non derogabile del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, introdotto in data 7 febbraio 2020; con la nomina di un Organismo di Vigilanza in composizione monocratica.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha sostenuto costi in sicurezza dei lavoratori pari a circa



Euro 22 mila di cui oltre Euro 12 mila per adottare tutte le misure necessarie per contenere la diffusione del virus.

L'implementazione di specifiche procedure all'interno del sistema Salute e Sicurezza, tra cui quella per la gestione di infortuni e mancati infortuni, ha permesso la riduzione del premio INAIL della società, mediante predisposizione di apposito modello OT24.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del Gruppo sono state dichiarate colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Si segnala che Eles ha ottenuto nel 2021 le certificazioni dei sistemi per l'ambiente secondo la UNI ISO 14001:2015 e per la salute e la sicurezza dei lavoratori secondo la UNI ISO 45001:2018, lo standard internazionalmente riconosciuto per la salute e sicurezza sul lavoro introdotto dall'International Organization for Standardization.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro/000)	30.06.2022
- Terreni e fabbricati	65
- Impianti e macchinari	17
- Attrezzature industriali e commerciali	86
- Altri beni	236
Totale Investimenti in immobilizzazioni materiali	404

Investimenti in immobilizzazioni immateriali (Euro/000)	30.06.2022
- Costi di sviluppo	1291
- Brevetti e opere dell'ingegno	57
- Altre imm. immateriali	31
Totale Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1.378

Nel periodo, gli investimenti complessivi in immobilizzazioni materiali sono stati pari a Euro 404 mila, sono stati sostenuti dalla Capogruppo e riguardano principalmente:

- investimenti in attrezzature industriali e commerciali, per l'acquisto di nuove attrezzature, macchine elettroniche e strumentazioni per le attività di produzione e di ricerca e sviluppo interne;
- investimenti in altri beni, principalmente costituiti da opere di miglioramento uffici e da macchine elettroniche da ufficio.

Nel periodo, gli investimenti complessivi in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a Euro 1.378 mila ed hanno riguardato investimenti in sviluppo di nuove soluzioni innovative per Euro 1.291 mila, fattore strategico per preservare la posizione competitiva della Società, descritte in dettaglio nella sezione Attività di Ricerca e Sviluppo. La restante parte degli investimenti in attività immateriali ha riguardato acquisti di diritti di brevetto e di programmi informatici e software per complessivi Euro 57 mila; riferiti principalmente all'acquisto e all'implementazione di software applicativi per le aree tecnica, operation e commerciale.



Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del periodo in esame, la Capogruppo ha capitalizzato investimenti, interni ed esterni, relativi allo sviluppo di nuove soluzioni innovative necessarie per l'attuazione del piano strategico aziendale; per Euro 1.378 mila.

Gli investimenti sostenuti per tale attività di sviluppo sono stati capitalizzati in virtù della futura utilità economica, attestata la recuperabilità economica e finanziaria dell'investimento. L'attività di ricerca e sviluppo volta ad anticipare e supportare le evoluzioni, verso livelli sempre più stringenti, dei requisiti di affidabilità dei semiconduttori e dei relativi test; si dispiega secondo le seguenti direttrici:

- **RETE e Total Test:** Introduzione di un nuovo concetto di affidabilità RETE (Reliability Embedded Test Engineering) e di un approccio al test TfR (Test for Reliability) che prevede una collaborazione molto stretta con il cliente nelle attività di progettazione per la identificazione delle Intellectual Property (DfT e BIST) di Test da inserire nel design del device, al fine di garantire la migliore osservabilità e testabilità dei dispositivi a semiconduttore ed un conseguente aumento della robustezza. A partire dall' approccio DfT e BIST specifico per l'affidabilità (DfRT), il progetto studia la definizione e l'implementazione di innovativi algoritmi e librerie di test (TfR), per aumentare l'affidabilità dei dispositivi a semiconduttore. Il progetto RETE include e supporta il "Learn From Fail" nelle fasi di analisi dei dispositivi scarto con l'obiettivo di capire e correggere eventuali errori di design e di processo. Questo permetterà ai designer di avere delle informazioni sulla affidabilità dei loro dispositivi prima che questi verranno prodotti, minimizzando così il time to market e gli scarti di produzione e massimizzando l'affidabilità del dispositivo già in fase di design. Quanto sopra abilita l'aumento del test funzionale fino al Total Test portato su piattaforma TfR (Test for Reliability) ELES. Grazie alle evoluzioni nel DfT (Design for Testability) e del DfRT (Design for Reliability Test) specifico per l'affidabilità, inserito nel device, è possibile realizzare sulla stessa piattaforma sia lo Stress che il Test Funzionale, ma anche la verifica della compliance rispetto ai requisiti Safety ed in futuro Security; al fine di garantire una ulteriore riduzione dei tempi e dei costi di test incrementando competitività ed efficienza dei processi di realizzazione dei semiconduttori. Questo è un forte elemento differenziante rispetto alla concorrenza.
- **Sviluppo di nuovi prodotti e innovazione dei prodotti esistenti:** per supportare le continue evoluzioni delle diverse famiglie di semiconduttori (MEMs, Smart Power, SoC, Memorie, PIC - Photonic Integrated Circuit), delle relative tecnologie e materiali di fabbricazione, nonché la trasformazione dei processi di produzione dei semiconduttori secondo le logiche Smart Manufacturing.

La roadmap di sviluppo dell'azienda risulta coerente con la roadmap di sviluppo del settore dei semiconduttori e del test indicata dalle principali associazioni di riferimento: IRDS (*International Roadmap for Devices and System*), IEEE (*Institute of Electrical and Electronics Engineers*), SIA (*Semiconductor Industry association*), SEMI (www.semi.org).

L'azienda continua a ricevere conferme di interesse per le soluzioni sopra riportate, da parte dei maggiori produttori di semiconduttori, alcuni dei quali attuali clienti.

Nel corso del periodo in esame l'azienda è stata impegnata nella realizzazione dei seguenti progetti di R&S:

- Studio e sviluppo di algoritmi e librerie di test TfR innovativi, per aumentare l'affidabilità dei dispositivi a semiconduttore. In produzione, l'uso di questi algoritmi e librerie consente al TDBI di coprire il test totale. Il progetto RETE include e supporta l'approccio "Learn From



- Fail” nelle fasi di analisi dei dispositivi difettosi, con l’obiettivo non solo di schermare i dispositivi ma di comprendere e correggere eventuali errori di progettazione e di processo.
- Studio e sviluppo delle nuove piattaforme che andranno a comporre le configurazioni per il test di affidabilità dei SOC High Power e Very High Power (1kW e oltre) avvalendosi della Adaptive Liquid Cooling Technology di ELES.
 - Studio e sviluppo di un nuovo sistema e nuove configurazioni di test per Smart Power ad alta corrente e Smart Power ad alta tensione (incluse le tecnologie al Carburante di Silicio) con applicazione Automotive (rivolto ad auto elettriche ed elettriche).
 - Studio e sviluppo di nuova architettura del test driver ART, compatibile con le apparecchiature installate, con possibilità di accedere a nuovi ambienti di sviluppo test, più performanti e di facile utilizzo.
 - Sviluppo e qualificazione di nuove soluzioni per la riduzione dell’impatto energetico delle soluzioni ELES con l’utilizzo di GAS a basso GWP. La soluzione individuata migliora le prestazioni del sistema in termini di efficienza termica di circa + 6-8% rispetto alle soluzioni precedenti.
 - Estensione dell’Offerta ELES a sistemi e schede, con particolare focus al segmento automotive e alle centraline.

Rapporti con le società del Gruppo

La Capogruppo ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del Gruppo:

Società (valori in Euro/000)	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Azionisti	-	-	-	-	-	-
Eles North America Inc.	-	-	550	-	384	-
Eles Singapore Ltd.	-	-	2	345	27	85
Campera Electronic Systems Srl	-	-	-	62	-	53
Eles (Shanghai) International Trade Co.Ltd	43	-	-	-	-	-
Totale	43	-	552	407	411	138

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati a normali condizioni di mercato e nel primario interesse della Società.

Non sussistono inoltre garanzie o impegni in capo alla società nei confronti delle controllate, e viceversa.

Come detto il Gruppo opera nei mercati internazionali di riferimento per mezzo delle proprie società che, pertanto, assumono una valenza strategica di assoluta importanza.

Gli USA rappresentano una area d'affari strategica per il settore dei semiconduttori. Avere una partecipata in Silicon Valley rappresenta un punto di forza che i grossi player e potenziali clienti considerano nella valutazione di nuovi fornitori. Prova ne è il fatto che la presenza di ELES North America, insieme alla presenza ad eventi di settore nell'area USA quali International Test Conference (ITC), e Burn-In Test Symposium (BITS, rinominato come TestConX); nel corso degli ultimi anni si è rilevata determinante per l'acquisizione di nuovi clienti. In aggiunta risulta rilevante la collaborazione, iniziata stabilmente nel 2015, con un primario Laboratorio di Affidabilità che fornisce servizi di Test per conto di alcuni dei principali produttori di semiconduttori. Attraverso la presenza delle nostre soluzioni nei loro laboratori, e l'organizzazione di workshop tecnici, possiamo promuovere il marchio ELES e intercettare l'interesse di nuovi prospect.

Per quanto riguarda Eles Singapore, si tratta di una partecipazione di elevato contenuto

strategico, visto che l'area Asia Pacific (Cina compresa) rappresenta il principale mercato dei semiconduttori (ca il 62% nel 2021) seguito dal continente americano.

In data 16 febbraio 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Campera Electronic Systems S.r.l. da parte di Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

La società opera nei settori Aerospace & Defense dal 2014, fornendo servizi di progettazione per sistemi Video, Radar, Mission e Safety Critical sulle più moderne tecnologie FPGA e System on Chip. Con Questa operazione Eles ha fatto il primo passo verso l'obiettivo di diventare un polo di riferimento nell'Aerospace & Defense con la sua offerta di metodologie distintive per il miglioramento dell'affidabilità.

Il 28 febbraio 2022 è stata costituita la società Eles (Shanghai) International Trade Co.Ltd detenuta al 100%, con l'obiettivo di rafforzare la distribuzione in Cina dei prodotti Eles garantendo l'assistenza tecnica necessaria. Ad oggi la Società non ha iniziato la sua attività.

Al fine di una maggiore efficacia nello sviluppo del business, l'azienda sta puntando a potenziare la presenza locale anche attraverso collaborazioni con aziende di rappresentanza nelle varie parti del mondo. In particolare negli Stati Uniti sono già operative collaborazioni con tre rappresentanti che coprono aree dove l'azienda è al momento meno presente come la costa est, l'area centrale ed il Messico ed in Far East oltre alla collaborazione in essere con il partner cinese è attivo un rappresentante in Korea che si aggiunge ad altri canali di collaborazione commerciale e service con partner su Taiwan per aumentare la presenza e massimizzare le opportunità anche su questo territorio, dove nel periodo è stata effettuata la consegna di una piattaforma di test ad un nuovo cliente.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono informazioni in merito ai principali rischi finanziari ai cui il Gruppo è esposto.

Rischi connessi alla emergenza COVID-19

L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del contagio da COVID-19, oltre ai drammatici costi in termini di vite umane, ha causato una contrazione senza precedenti dell'attività economica, non solo in Italia. Ai tempi di rilascio delle misure restrittive e di "normalizzazione" dei comportamenti degli agenti economici, sarà collegata la ripresa macroeconomica e dal suo andamento potranno essere influenzati i risultati attesi.

Allo stato attuale, non si è pertanto ancora in grado di quantificare gli impatti della pandemia sul sistema economico mondiale.

Nel primo semestre dell'esercizio le attività della Capogruppo non sono risultate particolarmente impattate dalla diffusione della pandemia da COVID-19 né sono stati riscontrati problemi di organizzazione del lavoro nell'unità produttiva di Todì. Tuttavia, non è possibile escludere che ove fossero emanate nuove misure d'urgenza per contenere la diffusione del virus, a fronte del perdurare della pandemia da COVID-19 e delle sue varianti, queste possano avere effetti negativi sulle attività e sull'operatività del Gruppo e, di conseguenza, sulla sua situazione economica.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo, è tuttavia solida e consente di fronteggiare adeguatamente le potenziali criticità finanziarie derivanti dalla crisi in corso; gli amministratori ritengono pertanto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione della semestrale 2022. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione, gli organi di controllo e il management della Società continueranno a monitorare costantemente l'evoluzione dell'emergenza derivante dalla diffusione del COVID-19,

e ad adottare tutte le decisioni e le misure necessarie per mitigare i rischi ad essa connessi in termini di impatto sull'andamento futuro della Società.

Il Gruppo ha altresì adottato tutte le misure tese a garantire la sicurezza dei lavoratori e degli operatori che vi entrano in contatto, adottando tempestivamente rigidi protocolli di disciplina dei flussi di beni e persone, nonché continui interventi di sanificazione degli ambienti, oltre all'attivazione di modalità Smart Working.

Rischi connessi a fattori macroeconomici

La situazione economico-finanziaria del Gruppo è soggetta all'influenza di molteplici fattori macroeconomici come la crescita economica, la stabilità politica, la fiducia dei consumatori, la variazione del tasso d'interesse e dei tassi di cambio nei mercati in cui è presente.

Il 24 Febbraio 2022 la Russia ha iniziato l'invasione dell'Ucraina. Secondo il FMI la guerra in corso e le sanzioni associate avranno un importante impatto sull'economia globale. Il Fmi sottolinea che i prezzi dell'energia e delle materie prime, inclusi grano e altri cereali, sono cresciuti, aumentando le pressioni inflazionistiche dovute alle interruzioni della catena di approvvigionamento e alla pandemia di Covid-19.

Quanto agli impatti sul gruppo, dal punto di vista dei ricavi di vendita, la società non presenta clienti nelle aree geografiche coinvolte, ma può esservi un rischio legato al settore Automotive nel suo complesso, impattato dal conflitto in quanto energivoro. Inoltre, nel contesto di forte interdipendenza che caratterizza i mercati, anche l'industria dei semiconduttori rischia di essere coinvolta. Per ragioni strutturali e geopolitiche, con il rischio che si prolunghi, così, lo shortage che ha impattato numerose industrie nel corso del 2021. Sull'entità degli effetti del conflitto russo-ucraino sulle dinamiche del mercato dei chip, molto sarà deciso sulla base del pacchetto di sanzioni che Stati Uniti ed Unione europea emetteranno. Dal punto di vista della struttura dei costi, gli effetti immaginabili sono anche in questo caso legati all'incremento dei costi di energia. In considerazione della politica di outsourcing della produzione l'incidenza dei costi di energia del Gruppo risulta bassa; i rincari nei prezzi dell'energia, potrebbero però comportare un aumento dei costi di acquisto di componenti di acquisto e di servizi e lavorazione esterne ed impattare quindi negativamente sulla marginalità.

Per mitigare tali effetti il Gruppo ha previsto una rinegoziazione dei listini prezzo delle proprie soluzioni e continua la ricerca e qualifica di ulteriori nuovi fornitori.

I risultati attesi potranno essere influenzati dall'andamento dell'economia alla luce delle incertezze connesse al conflitto Russia-Ucraina, degli impatti derivanti dalla pandemia COVID-19, delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, e degli impatti derivanti dalla carenza di componenti a semiconduttore.

Rischi operativi

I rischi operativi inerenti al business fanno riferimento a possibili inadeguatezze dei processi interni, fattori esterni, frodi, errori dei dipendenti, errori nel documentare correttamente le transazioni, perdite di dati critici o commercialmente sensibili e guasti nei sistemi o nelle piattaforme di rete ed includono i rischi connessi alla **Cybersecurity**.

L'aumento della domanda di semiconduttori nel 2021 ha determinato al contempo carenze (cd. Shortage) in molti segmenti dei semiconduttori, causate da un mancato adeguamento della capacità produttiva dei produttori di IC alla domanda. Tale fenomeno rappresenta per il Gruppo una opportunità di sviluppo del proprio business, in quanto i produttori di semiconduttori aumenteranno la capacità produttiva per soddisfare la domanda; ma al contempo rappresenta una minaccia in termini di interruzione della propria catena di fornitura. Tale fenomeno seppur mitigato dalle azioni messe in campo dalla società quali i) la revisione delle politiche di scorta dei componenti critici e ii) la riprogettazione di talune componenti dell'offerta basata su componenti più performanti e reperibili ha comportato un incremento dei prezzi di acquisto della componentistica elettronica, che unito all'incremento dei costi dell'energia e delle materie



prime ed alla riduzione della voce Altri Ricavi; ha comportato una riduzione della marginalità che in termini di incidenza sui ricavi delle vendite è passata dal 19% nel primo semestre 2021 al 10,6% nel primo semestre 2022.

In aggiunta a quanto sopra riportato ed in considerazione della crescita dell'inflazione il Gruppo ha previsto una rinegoziazione dei listini prezzo delle proprie soluzioni e continua la ricerca e qualifica di ulteriori nuovi fornitori.

Non si possono escludere impatti futuri anche in considerazione delle previsioni degli analisti ed i siti di settore che indicano che tale fenomeno potrebbe persistere fino al 2023 in funzione dell'aumento della capacità negli impianti delle fonderie di semiconduttori esistenti.

In relazione ai rischi legati alla cybersecurity, alla luce delle recenti raccomandazioni diffuse dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale la Capogruppo ha attivato un presidio speciale che verte sull'innalzamento del livello di sicurezza e composto dall'ufficio ICT (Information & Communication Technology) e da consulenti esterni.

Il presidio ha analizzato le aree di vulnerabilità e provveduto ad identificare azioni volte ad eliminare/contenere i rischi ad esse collegate.

La Capogruppo si è dotata di un Business Contingency Plan il cui obiettivo è quello di garantire la continuità della fornitura (prodotti e servizi) e spare parts verso i clienti, ritenuto in grado di prevenire la quasi totalità dei rischi descritti.

Tuttavia l'implementazione di tale procedura non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio.

Rischi di frode interna / esterna

La Capogruppo si è dotata nel febbraio 2020 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Tuttavia l'implementazione di tale modello non potrà assicurare la totale mitigazione del rischio. Attività disoneste e atti illegali perpetrati da persone all'interno e all'esterno dell'organizzazione potrebbero impattare negativamente sui risultati operativi, sulla struttura finanziaria e sull'immagine dell'azienda.

Le procedure e i sistemi di controllo ad oggi adottati sono peraltro ritenuti in grado di prevenire i rischi descritti.

Rischi associati a controversie e contenziosi

Il Gruppo può essere chiamato ad affrontare controversie e contenziosi con autorità fiscali, autorità di regolamentazione, autorità garanti della concorrenza ed altri soggetti. I possibili impatti di tali procedimenti sono generalmente incerti. Questi temi potrebbero, singolarmente o nel loro insieme, in caso di soluzione sfavorevole per il Gruppo, avere un effetto negativo anche significativo sui risultati operativi, sulla situazione finanziaria e sui flussi di cassa.

Nel corso della propria vita sono state pochissime le situazioni in cui il Gruppo si è trovata gestire le eventuali situazioni di contenzioso descritte; in ogni caso le eventuali situazioni di controversia e contenzioso con le sopra richiamate autorità sono descritte nelle Note esplicative.

Rischi finanziari

La Capogruppo può essere esposta ai rischi di natura finanziaria come quelli derivanti dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio, rischio di credito, rischio di liquidità.

Pertanto, per la loro gestione, la Capogruppo ha definito le linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa, l'individuazione degli strumenti finanziari più idonei a soddisfare gli obiettivi prefissati e il monitoraggio dei risultati conseguiti. In particolare, per mitigare il rischio di liquidità, le società del Gruppo hanno l'obiettivo di mantenere un adeguato livello in termini di disponibilità liquide e linee di credito.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano un'ottima qualità creditizia.



L'erogazione di credito alla clientela è sottoposta a puntuale valutazione, attraverso appropriate tecniche di scoring e ne viene periodicamente monitorata la scadenza; eventuali ritardi sono sottoposti a specifica procedura interna di sollecito.

Si rileva che il Gruppo ha una esposizione creditizia concentrata su un numero ristretto di clienti. I primi 3 clienti del Gruppo rappresentano complessivamente il 78% dei ricavi. Si segnala, inoltre, che il primo cliente rappresenta il 65% dei ricavi del periodo chiuso al 30 giugno 2022; tuttavia ciò non costruisce un rischio posta l'elevata solvibilità e puntualità dei pagamenti del cliente medesimo.

Rischio di liquidità

Ci si riferisce al rischio connesso alla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. Nel tentativo di contenere gli effetti negativi associati, la società persegue costantemente le seguenti politiche:

- proceduralizzazione capillare dell'attività di gestione degli incassi e dei pagamenti (cash management);
- monitoraggio settimanale dello scadenziario delle attività e delle passività;
- mantenimento di un significativo livello di sicurezza di scorta liquida;
- strategia di diversificazione delle modalità di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottimizzazione delle linee di credito esistenti.

Tali politiche hanno permesso al Gruppo di fronteggiare il potenziale rischio di liquidità, ad oggi sotto controllo e attenuatosi, grazie ai risultati della gestione caratteristica, al miglioramento del capitale circolante netto ed all'ingresso di nuovi capitali.

La situazione finanziaria, con particolare riferimento ai flussi, è periodicamente monitorata dall'organo amministrativo che in via previsionale riesce ad effettuare puntuali analisi volte a garantire il mantenimento di un significativo livello di scorta liquida.

Rischio di cambio

Il Gruppo opera significativamente sul mercato commerciale internazionale. Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei cambi EURO-DOLLARO e viceversa, la società fa ricorso, nel caso di transazioni con volumi consistenti, a contratti di copertura cambi, nell'intento di evitare la perdita di marginalità prevista al momento dell'emissione delle offerte (nel caso di aumento del dollaro in caso di acquisti o diminuzione in caso di vendite). Nel periodo in esame non sono state attivate tali coperture.

Eles in borsa

Le azioni della società Eles Semiconductor Equipment S.p.A. sono quotate

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 5.239.190,50 suddiviso in n. 13.046.909 azioni ordinarie (ISIN IT0005373417) ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan e n. 588.472 azioni a voto plurimo (IT0005377467.00), senza indicazione del valore nominale; la tabella seguente illustra la relativa composizione della compagine sociale:

Azionisti	Numero di Azioni	% del Capitale Sociale	% Diritti di voto
Zaffarami Antonio	4.222.862	30,97%	28,51%
Franceschin Carla	1.084.474	7,95%	7,32%
Zaffarami Francesca (1)	688.472	5,05%	12,59%
Mercato (2)	7.639.573	56,03%	51,58%
Totale	13.635.381	100,00%	100,00%



Nota tabella:

- (1) Zaffarami Francesca è titolare di 588.472 Azioni a voto plurimo
- (2) Si intendono sia gli investitori rientranti nella definizione di "flottante" ai sensi del regolamento Emittenti Euronext Growth Milan sia quelli non rientranti in tale definizione

Nel corso del periodo dal 01.01.2022 -30.06.2022 il prezzo delle azioni si è mantenuto all'interno del range Euro/azione 2,09/3,66, con un volume medio giornaliero di circa 23.441 azioni scambiate.



Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022

Si rimanda a quanto indicato nell'omonimo capitolo della nota integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

I mercati finali automobilistici e industriali sono stati influenzati in modo significativo dal COVID-19, che ha creato enormi interruzioni di produzione e vendita, influenzando le catene di approvvigionamento durante il 2020 e 2021. Escludendo i problemi della catena di approvvigionamento, l'industria dei semiconduttori e dei Semiconductor Equipment hanno dimostrato di essere resilienti nel mezzo della pandemia. Le previsioni del World Semiconductor Trade Statistics (WSTS) sono state aggiornate al rialzo ad agosto 2022, prevedendo una crescita del mercato mondiale dei semiconduttori del 13,9% nell'anno 2022, che corrisponde a una dimensione di mercato di 633 miliardi di dollari.

Nello stesso periodo, Gartner ha ridotto la stima di crescita del 2022 dal 13,6% al 7,4%, in quanto, sebbene la carenza di chip si stia attenuando, il mercato globale dei semiconduttori sta entrando in un periodo di debolezza che si evidenzia nei mercati finali dei semiconduttori, soprattutto quelli esposti alla spesa dei consumatori. L'aumento dell'inflazione, delle tasse e dei tassi di interesse, insieme all'aumento dei costi dell'energia e del carburante, stanno mettendo sotto pressione il reddito disponibile dei consumatori, ripercuotendosi sulla spesa per prodotti elettronici come PC e smartphone. Gartner prevede anche che, mentre il settore consumer rallenterà, i ricavi dei semiconduttori provenienti dal mercato dei data center resisteranno più a lungo (crescita del 20% nel 2022) grazie ai continui investimenti nelle infrastrutture cloud.

Inoltre, il segmento dell'elettronica automobilistica continuerà a registrare una crescita a due cifre nei prossimi tre anni, poiché il contenuto di semiconduttori per veicolo aumenterà a causa della transizione verso i veicoli elettrici e autonomi. La previsione del contenuto di semiconduttori per veicolo traccia un aumento da 712 dollari nel 2022 a 931 dollari nel 2025 (+31%).

L'andamento del primo semestre 2022, in linea con i risultati attesi dal *budget* per l'esercizio in corso, e la domanda sia nel settore Automotive che Industrial - mercati finali di maggiore interesse per il Gruppo che rimane forte, spinta dalla pervasione dei semiconduttori e dalla trasformazione strutturale - supportano un cauto ottimismo per il secondo semestre pur rimanendo esposti ai rischi macroeconomici e operativi legati allo *shortage* e all'inflazione e i relativi impatti sulla marginalità.

Confermati inoltre i macrotrend legati alla maturità di molte tecnologie dirompenti, tra cui AI e 5G, che, grazie al sempre maggiore utilizzo in tutti i settori industriali, guideranno la crescita del mercato dei semiconduttori. La rivoluzione digitale aumenta la complessità delle soluzioni e dei sistemi. L'affidabilità dei componenti elettronici diventa centrale considerando la loro integrazione in sistemi sempre più complessi e pervasivi, ed il Gruppo, con oltre 30 anni di esperienza nell'affidabilità, vuole assumere un ruolo chiave grazie alla sua capacità di innovazione e sono confermate le linee di sviluppo:

- Crescita nei mercati consolidati attraverso:
 - lo sviluppo di nuove aree geografiche,
 - lo sviluppo dei clienti acquisiti,
 - acquisizione di nuovi clienti.
- Ingresso in nuovi mercati. Replicando l'offerta per il testing dei semiconduttori anche alle unità di controllo elettroniche (ECU), mercato adiacente a quello dei semiconduttori.
- Diversificazione. Sviluppo nel settore Aerospace & Defense, supportato ed a supporto dello sviluppo del mercato ECU.
- Sviluppo tecnologico dell'offerta per supportare tutte le linee precedenti.

La strategia 2022 vede Eles svilupparsi fortemente nel mercato Aerospace & Defense. Con le due acquisizioni finalizzate nel periodo, della società Campera - ES e della società CBL Electronics, il Gruppo rappresenta un polo aggregante di tecnologie di frontiera che si posiziona tra i Top player a livello Europeo in questo settore con importanti prospettive di crescita nel medio-lungo termine.

Per il Consiglio di Amministrazione



Antonio Zaffarami

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2022



Prospetti contabili consolidati

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Situazione patrimoniale e finanziaria (Euro/1000)	Note	30.06.2022	%	31.12.2021	%	Δ%
Attività						
Immobili, impianti e macchinari	1	4.037	10,9	3.845	10,3	4,98
Attività immateriali a vita utile definita	2	5.708	15,5	4.900	13,2	16,5
Attività immateriali a vita utile indefinita		122	0,3	0	0,0	-
Attività per imposte anticipate	3	857	2,3	948	2,5	-9,6
Altre attività non correnti	4	393	1,1	411	1,1	-4,4
Totale Attività non correnti		11.117	30,1	10.105	27,1	10,0
Rimanenze di magazzino	5	7.840	21,2	7.184	19,3	9,1
Crediti commerciali	6	7.597	20,6	5.464	14,7	39,0
Crediti tributari	7	1.702	4,6	1.982	5,3	-14,2
Altre attività correnti	8	3.065	8,3	3.842	10,3	-20,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	5.575	15,1	8.656	23,2	-35,6
Totale Attività correnti		25.780	69,9	27.128	72,9	-5,0
Totale Attività		36.897	100,0	37.232	100,0	-0,9
Patrimonio netto e passività						
Capitale Sociale		5.239	14,2	5.239	14,1	0,0
Riserve da sovrapprezzo azioni		8.326	22,6	8.324	22,4	0,0
Altre Riserve		6.003	16,3	5.070	13,6	18,4
Riserva di conversione		41	0,1	(22)	-0,1	-282,9
Risultato d'esercizio		118	0,3	854	2,3	-86,1
Totale patrimonio netto di Gruppo	10	19.728	53,5	19.464	52,3	1,4
Totale patrimonio netto di pertinenza dei terzi		1	0,0	1	0,0	0,0
Passività finanziarie non correnti	11	6.795	18,4	6.064	16,3	12,1
Benefici ai dipendenti	12	536	1,5	572	1,5	-6,2
Fondo rischi ed oneri non correnti	13	255	0,7	288	0,8	-11,4
Imposte differite passive	14	201	0,5	198	0,5	1,5
Altre passività non correnti	15	0	0,0	2	0,0	-96,8
Totale Passività non correnti		7.788	21,1	7.124	19,1	9,3
Passività finanziarie correnti	16	2.291	6,2	2.672	7,2	-14,3
Debiti commerciali	17	5.338	14,5	6.531	17,5	-18,3
Altre passività correnti	18	1.752	4,7	1.440	3,9	21,6
Totale Passività correnti		9.381	25,4	10.644	28,6	-11,9
Totale Passività e Patrimonio Netto consolidato		36.897	100	37.232	100,0	-0,9

Conto economico consolidato

Conto economico consolidato (euro/1000)	Note	30.06.2022	%	30.06.2021	%	Δ%
Ricavi		10.095	100	9.656	100	4,5
Altri proventi		251	2,5	397	4,1	-36,8
Totale ricavi e proventi operativi	19	10.346	102,5	10.054	104,1	2,9
Acquisto di materiale	20	(5.283)	-52,3	(4.430)	-45,9	19,2
Variazione rimanenze	21	657	6,5	441	4,6	49,0
Costi per servizi	22	(2.353)	-23,3	(1.867)	-19,3	26,1
Costo per il personale	23	(2.078)	-20,6	(2.251)	-23,3	-7,7
Altri costi operativi	24	(222)	-2,2	(108)	-1,1	>100%
Risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni		1.067	10,6	1.838	19,0	-42,0
Ammortamenti e svalutazioni	25	(782)	-7,7	(745)	-7,7	4,9
Accantonamenti Fondo Rischi	26	(144)	-1,4	(90)	-0,9	60,6
Risultato operativo		141	1,4	1.003	10,4	-86,0
Proventi finanziari	27	12	0,1	17	0,2	-31,7
Oneri finanziari	28	(76)	-0,8	(70)	-0,7	8,0
Utili/(Perdite) su cambi	29	161	1,6	42	0,4	>100%
Risultato prima delle imposte		237	2,3	991	10,3	-76,1
Imposte sul reddito	30	(118)	-1,2	(240)	-2,5	-50,8
Risultato netto del Gruppo		118	1,2	751	7,8	-84,2
Risultato netto di terzi		0	0,0	0	0,0	<100%
Utili/(Perdite) per azione (Euro)		0,0087		0,0659		
Utili/(Perdite) diluiti per azione (Euro)		0,0091		0,0615		



Conto economico complessivo consolidato

Conto economico complessivo consolidato (euro/1000)	Note	30.06.2022	%	30.06.2021	%	Δ%
Risultato netto dell'esercizio		118	1,2	751	7,8	-84,2
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo:</i>						-
Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti		45	0,4	(6)	-0,1	-848
Variazione netta della riserva di Hedge accounting		35	0,3	(3)	0,0	-1271
Utile/(perdita) derivante dalla conversione di bilanci di imprese estere		63	0,6	(21)	-0,2	-398
Totale conto economico complessivo		261	2,6	721	7,5	(2.601)

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario consolidato	30.06.2022	30.06.2021
(euro/1000)		
Risultato netto	118	751
Ammortamenti	782	745
Rimanenze -Diminuzione (aumento)	(657)	(441)
Accantonamento Benefici ai dipendenti	77	140
Crediti Commerciali -Diminuzione (aumento)	(1.971)	(342)
Altre Attività correnti - Diminuzione (aumento)	779	(2.267)
Crediti imposte - Diminuzione (aumento)	266	338
Debiti commerciali - Aumento (diminuzione)	(1.205)	453
Fondi rischi - Aumento (diminuzione)	(106)	(159)
Altre passività correnti - Aumento (diminuzione)	265	299
Fondi per benefici a dipendenti - Aumento (diminuzione)	(47)	(217)
Fondo imposte differite - Aumento (diminuzione)	76	(180)
Altre rettifiche per elementi non monetari	131	109
Flusso gestione operativa	(1.493)	(772)
Immobilizzazioni immateriali - (Acquisizione) Dismissione	(1.376)	(853)
Immobilizzazioni materiali - (Acquisizione) / Dismissione	(329)	(285)
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	(153)	0
Altre attività non correnti - (Acquisizione) / Dismissione	21	(25)
Flusso gestione investimenti	(1.837)	(1.163)
Passività finanziarie aumento (diminuzione)	248	(738)
Dividendi pagati	0	0
Altre variazioni di patrimonio netto	0	(644)
Aumento di capitale a pagamento	2	4.719
Flusso gestione finanziaria	250	3.337
Flusso di cassa complessivo	(3.081)	1.402
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	8.656	10.379
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	5.575	11.781
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(3.081)	1.402



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto consolidato (euro/1000)	Capitale sociale	Riserva oscillazione cambi	Riserve da sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Utile/(perdita) a nuovo	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale patrimonio netto di TOTALE
Saldo al 31 dicembre 2020	4.079	-73	5.348	2.848	544	1.685	14.431	1	14.431
Utile/(perdita) dell'esercizio						854	854	0	854
Hedge accounting				13			13		13
Altre componenti CE Complessivo				-21			-21		-21
Distribuzione dividendi									
Aumento di Capitale	1.160		3.595				4.754		4.754
Destinazione risultato esercizio precedente				883	802	-1.685			
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri		51					51		51
Altre Variazioni			-619				-619		-619
Saldo al 31 dicembre 2021	5.239	-22	8.324	3.723	1.346	854	19.464	1	19.464
Utile/(perdita) dell'esercizio						118	118	0	118
Hedge accounting				35			35		35
Altre componenti CE Complessivo				45			45		45
Distribuzione dividendi							-		-
Aumento di Capitale	1		2				2		2
Destinazione risultato esercizio precedente				444	410	-854	-		-
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri		63					63		63
Altre Variazioni									-
Saldo al 30 giugno 2022	5.239	41	8.326	4.247	1.755	118	19.727	1	19.728

Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

Struttura e attività delle Società del Gruppo

Eles S.p.A. (nel seguito la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni di diritto italiano con sede legale a Todi (PG), in via Bodoglie, n.148.

La Eles S.p.A. opera nel settore dei sistemi di test per l'affidabilità e la qualità dei componenti microelettronici ed è la capogruppo del Gruppo Eles.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Approvazione del bilancio consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2022

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2022, è sottoposto a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A..

Dichiarazione di conformità IAS/IFRS e criteri generali di redazione del bilancio consolidato abbreviato

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board e le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le precedenti interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore e omologati dalla Commissione Europea. In particolare, il presente bilancio è stato redatto in applicazione dello IAS 34 “Bilanci intermedi”, applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale, adottato dall'Unione Europea. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letto unitamente al bilancio consolidato del Gruppo Eles Semiconductor Equipment al 31 dicembre 2021. Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa, sono incluse le note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento del Gruppo dall'ultimo bilancio consolidato.

Prospetti di bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale e, oltre alle presenti note illustrative, è composto dai seguenti prospetti:

- Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata: la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.
- Conto economico consolidato: la classificazione dei costi nel conto economico è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte. Il prospetto include anche



gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con gli azionisti.

- Conto economico complessivo consolidato: Il prospetto comprende le componenti che costituiscono il risultato dell'esercizio e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, sono imputati direttamente a patrimonio netto.
- Rendiconto finanziario consolidato: il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.
- Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto consolidato: tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto di conto economico complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con gli azionisti ed il dettaglio di ogni singola componente. Ove applicabile nel prospetto sono anche inclusi gli effetti, per ciascuna voce di patrimonio netto, derivanti da cambiamenti di principi contabili.

Nei prospetti di bilancio sono riportati quali dati comparativi quelli previsti dallo IAS 34 ed in particolare i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 per i prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e i dati del semestre chiuso al 30 giugno 2021, per i prospetti dell'utile/(perdita) dell'esercizio consolidato, per il conto economico complessivo consolidato, per il rendiconto finanziario consolidato e per le variazioni di patrimonio netto consolidato.

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è predisposto in Euro, moneta funzionale della Società Capogruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Si rinvia alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende il bilancio della Eles S.p.A. e delle imprese sulle quali la società ha il diritto di esercitare, direttamente ed indirettamente, il controllo, così come definito dall'IFRS 10 - "Bilancio Consolidato". Di seguito è riportato l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento del bilancio consolidato alle rispettive date di riferimento.



Società consolidate	Paese	Capitale Sociale	% Partecipazione	Partecipazione Diretta / Indiretta
30 giugno 2022 (euro/000)				
Eles Singapore Pte Ltd.	Singapore	178	99,9%	Diretta
Eles North America Inc.	California	184	100,0%	Diretta
Campera Electronic Systems Srl	Italia	10	100,0%	Diretta
Eles (Shanghai) International Trade Co.Ltd	Cina	43	100,0%	Diretta

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, le società controllate predispongono un reporting package finalizzato alla sua inclusione nel bilancio consolidato.

Eles Singapore Pte Ltd. detenuta al 99,9% gestisce l'assistenza tecnica sul parco installato da Eles in Asia durante e dopo il periodo di garanzia.

Eles North America Inc, Ltd detenuta al 100%, fornisce servizi di Test per conto di alcuni dei principali produttori di semiconduttori.

Nel corso del semestre in esame, rispetto a quanto rappresentato all'interno del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, si sono registrate le seguenti variazioni nell'area di consolidamento:

- Campera Electronic Systems Srl detenuta al 100% opera nei settori Aerospace & Defense dal 2014, fornendo servizi di progettazione per sistemi Video, Radar, Mission e Safety Critical sulle più moderne tecnologie FPGA e System on Chip. Si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo "Attività non correnti immateriali".
- Eles (Shanghai) International Trade Co.Ltd detenuta al 100%, è stata costituita il 28 febbraio 2022 e ha ottenuto una licenza commerciale dal governo cinese per l'importazione dall'Italia verso la Cina e la distribuzione in Cina dei prodotti Eles. Oltre alla distribuzione, viene data la possibilità di poter gestire l'assistenza tecnica e la manutenzione dei prodotti Eles. Ad oggi la Società non ha iniziato la sua attività.

Alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 non sono presenti società controllate non incluse nell'area di consolidamento.

Principi di consolidamento

Definizione di controllo

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include la situazione patrimoniale ed economica della Capogruppo e delle sue controllate italiane ed estere, nel loro insieme identificate come Gruppo Eles, redatte con data di riferimento 30 giugno 2022 (periodo 1° gennaio - 30 giugno).

La data di chiusura dei bilanci delle Società del Gruppo risulta omogenea al 30 giugno 2022. I bilanci sono opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo.

Ai sensi dell'IFRS 10 il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata qualora sussistano i seguenti requisiti:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);

- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. Il Gruppo riconsidera l'esistenza del controllo di una partecipata se vi sono circostanze che possano modificare un requisito rilevante ai fini della definizione di controllo. Il Gruppo inserisce nell'area di consolidamento una controllata, quando ne ottiene il controllo e la esclude quando il Gruppo perde il controllo stesso.

L'utile (perdita) d'esercizio e ciascuna delle altre componenti di conto economico complessivo sono attribuite ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza abbiano un saldo negativo. Quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantire la conformità alle politiche contabili del Gruppo. Tutte le attività e passività, il patrimonio netto, i ricavi, i costi e i flussi finanziari infragruppo relativi a operazioni tra entità del Gruppo sono eliminati completamente in fase di consolidamento.

Aggregazioni Aziendali

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione (acquisition method) previsto dall'IFRS 3 alla data di acquisizione, ovvero alla data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita.

Il controllo è il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, il Gruppo prende in considerazione i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili.

Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti alla data di scambio, delle attività date, dalle passività sostenute o assunte, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione. L'avviamento rappresenta l'eccedenza tra la somma del corrispettivo dell'acquisizione, del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze e del fair value dell'eventuale partecipazione già precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività e passività nette assunte alla data di acquisizione. Se, invece, il valore delle attività e passività nette acquisite alla data di acquisizione eccede la somma del corrispettivo dell'acquisizione, del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze e del fair value dell'eventuale partecipazione già precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata nel conto economico dell'esercizio in cui si è conclusa la transazione. Dal corrispettivo dell'acquisizione sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio.

Le quote del patrimonio netto di pertinenza di terze interessenze, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al valore pro-quota delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, gli eventuali corrispettivi dell'acquisizione sottoposti a condizione, previsti dal contratto di aggregazione aziendale, sono valutati al fair value alla data di acquisizione e inclusi nel valore del corrispettivo dell'acquisizione. Eventuali variazioni successive di tale fair value, qualificabili come rettifiche derivanti da maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione aziendale e comunque sorte entro dodici mesi, sono incluse nel Conto Economico dell'esercizio in cui si manifestano. Il corrispettivo potenziale viene rilevato al fair value alla data di acquisizione. Se il corrispettivo potenziale viene classificato come patrimonio netto, non deve essere ricalcolato e la sua successiva estinzione deve essere contabilizzata nel patrimonio netto. In caso contrario, le variazioni successive del fair value del corrispettivo potenziale sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio.

Quando gli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni (incentivi sostitutivi) devono essere scambiati con incentivi posseduti da dipendenti dell'acquisita (incentivi dell'acquisita) e si riferiscono a prestazioni di lavoro passate, tutto o parte del valore di tali incentivi sostitutivi dell'acquirente è incluso nella valutazione del corrispettivo dell'acquisizione per effetto dell'aggregazione aziendale. Tale determinazione si basa sul valore di mercato degli

incentivi sostitutivi rispetto a quello degli incentivi dell'acquisita e sulla misura in cui gli incentivi sostitutivi si riferiscono a prestazione di servizi passati e/o futuri.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

Transazioni infragruppo oggetto di elisione nel processo di consolidamento

Gli utili derivanti da operazioni tra le imprese consolidate e non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati, così come sono eliminati i crediti, i debiti, i proventi e gli oneri, le garanzie, gli impegni e i rischi tra imprese consolidate. Gli utili non realizzati con società valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono eliminati per la quota di competenza del gruppo. In entrambi i casi, le perdite infragruppo non sono eliminate perché si considerano rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

Secondo quanto disposto dallo IAS 21, i bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, che rappresenta la moneta funzionale del Gruppo, sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, alle voci del patrimonio netto i cambi storici e alle voci del conto economico i cambi medi dell'esercizio. Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e le passività, per il patrimonio netto e per il conto economico, sono rilevate nella voce di patrimonio netto "Riserva di conversione". La riserva per differenza di cambio è rilevata a conto economico all'atto della dismissione integrale ovvero quando la partecipata cessa di essere qualificata come impresa controllata. All'atto della dismissione parziale, senza perdita del controllo, la quota delle differenze di cambio afferente alla frazione di partecipazione dismessa è attribuita al patrimonio netto di competenza delle interessenze di terzi.

I cambi applicati sono di seguito evidenziati:

Di seguito si riportano i tassi di cambio utilizzati per la traduzione dei bilanci separati (Eles Singapore Pte Ltd. e Eles North America Inc, Ltd) espressi entrambi in dollari statunitensi:

Tassi di cambio	Cambio medio I semestre 2022	Cambio finale al 30.06.2022	Cambio medio I semestre 2021	Cambio finale al 31.12.2021
USD	1,0940	1,0387	1,2053	1,1326

Principi contabili rilevanti

Immobili, impianti e macchinari

Rilevazione e valutazione

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate e valutate con il metodo del "costo" così come stabilito dallo IAS 16. Con l'utilizzo di tale criterio le immobilizzazioni materiali sono rilevate in bilancio al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, successivamente, rettificato per tenere in considerazione gli ammortamenti, le eventuali perdite durevoli di valore ed i relativi ripristini di valore.

Se un'immobilizzazione materiale è composta da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (ove si tratti di componenti significativi). I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente ad un fabbricato.



L'utile o la perdita generati dalla cessione di immobili, impianti, macchinari, attrezzature e altri beni è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore netto residuo del bene, e viene rilevato nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono sommati al valore contabile dell'elemento cui si riferiscono e capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore netto contabile delle parti sostituite è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione straordinaria che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. I costi per la manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I cespiti in corso di costruzione sono iscritti al costo nelle "immobilizzazioni in corso" finché la loro costruzione non è disponibile all'uso; al momento della loro disponibilità all'uso, il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

Ammortamento

Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il bene è disponibile all'uso e termina alla più recente tra la data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, in conformità all'IFRS 5, e la data in cui l'attività viene eliminata contabilmente. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Le quote di ammortamento sono determinate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile stimata dei singoli cespiti stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vita utile differenti, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna componente. Quando si verificano, eventi che indicano una possibile perdita per riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali, ovvero quando si verificano sensibili riduzioni del valore di mercato degli stessi, significativi cambiamenti tecnologici o significativa obsolescenza, il valore netto contabile, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, è soggetto a verifica in base alla stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati ed eventualmente rettificato. Successivamente, se dovessero venir meno tali condizioni, la perdita di valore viene eliminata fino a concorrenza del valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

L'ammortamento è calcolato col criterio del pro-rata temporis a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene applicando le seguenti aliquote percentuali:

Aliquote di ammortamento (%)	2022	2021
Fabbricati e impianti fotovoltaici	3%	3%
Impianti e macchinari	10%	10%

Attrezzature	25%	25%
Mobili e arredi	12%	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%	20%
Telefoni	25%	25%
Autovetture	25%	25%

Le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di riferimento del Bilancio e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

IFRS 16 (Leasing)

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al leasing ricevuti. L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che il leasing trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

I pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono:

- i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi);
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e
- il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il leasing in un periodo di rinnovo facoltativo se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del leasing, a meno che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il leasing.

La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando il Gruppo modifica la sua

valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza. Quando la passività del leasing viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce 'immobili, impianti e macchinari' e le passività del leasing nella voce 'passività finanziarie'.

Leasing a breve termine e leasing di attività di modesto valore

Il Gruppo ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing relative ad attività di modesto valore e ai leasing a breve termine, comprese le attrezzature informatiche. Il Gruppo rileva i relativi pagamenti dovuti per il leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

Attività immateriali a vita utile definita

Rilevazione e valutazione iniziale

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al fair value alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite per riduzione di valore accumulati.

Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi sono imputati a conto economico quando sostenuti.

Ammortamento

Le attività immateriali sono ammortizzate sulla base della loro vita utile e sottoposte a test di impairment ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'eliminazione di un'attività immateriale sono misurati dalla differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività immateriale, e sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni
- I diritti di brevetto sono ammortizzati sulla base della durata legale del brevetto o per un periodo minore se si hanno aspettative di utilità futura più brevi.
- Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.



Le attività immateriali a vita utile definita sono eliminate contabilmente o al momento della loro dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal loro utilizzo o dismissione. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a conto economico, è determinato come differenza tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dell'attività eliminata.

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca intraprese con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono imputate a Conto Economico nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo che attengono a specifici progetti per la realizzazione di nuovi prodotti o il miglioramento dei prodotti esistenti, per lo sviluppo o il miglioramento dei processi produttivi, sono capitalizzate se dalle innovazioni introdotte derivano processi tecnicamente realizzabili e/o prodotti commercialmente vendibili, a condizione che sussistano l'intenzione di completare il progetto di sviluppo, le risorse necessarie al completamento e che i costi e benefici economici futuri siano misurabili in maniera attendibile.

Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali utilizzati, la manodopera diretta e eventuali costi per consulenze esterne. Tali spese, sono ammortizzate in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici che da queste derivano, generalmente individuato in 5 esercizi e rettificate per perdite di valore che dovessero emergere successivamente alla prima iscrizione.

Attività immateriali a vita utile indefinita

Avviamento

L'avviamento che deriva dalle aggregazioni aziendali contabilizzate con il metodo dell'acquisizione, ed è rilevato quale differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo dopo avere iscritto tutte le altre attività, passività e le passività potenziali identificabili al loro fair value, attribuibili sia al Gruppo sia ai terzi (metodo del full fair value) alla data di acquisizione. Così come previsto dallo IAS 36, l'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto a verifica per riduzione di valore, annualmente, o ogniqualvolta si verifichino specifici eventi o determinate circostanze che possono far presumere una riduzione di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono soggette a successivi ripristini di valore. La verifica del valore dell'avviamento viene effettuata individuando le unità generatrici dei flussi finanziari (Cash Generating Unit - CGU) che beneficiano delle sinergie della acquisizione. I flussi finanziari sono attualizzati al costo del capitale in funzione dei rischi specifici della stessa unità. Una perdita di valore è iscritta qualora dalla verifica dei flussi finanziari attualizzati emerga che il valore recuperabile della CGU sia inferiore al valore contabile e viene imputata prioritariamente all'avviamento. In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, il valore residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite per riduzione di valore delle attività non finanziarie

Ad ogni data di bilancio, e comunque una volta all'anno, il Gruppo verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita e, in presenza di indicatori di perdita, procede alla stima del



valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.

L'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita, incluse le attività immateriali in corso, sono assoggettati a tale verifica (impairment test) almeno annualmente e ogni qualvolta vi sia una indicazione di una possibile perdita di valore. L'impairment test consiste nel confronto tra il valore contabile dell'attività con il suo ammontare recuperabile, definito come il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. L'eventuale eccedenza del valore contabile determina la svalutazione per perdita di valore. Una svalutazione per perdita di valore è rilevata nel Conto Economico. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività è incrementato fino al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è rilevato nel Conto Economico.

Con riferimento all'avviamento, il valore recuperabile è determinato dagli Amministratori attraverso il calcolo del valore in uso dell'unità generatrice di cassa ("Cash Generating Unit" o anche CGU). La Cash Generating Unit è stata individuata coerentemente con la struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazione omogenea che genera flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad essa imputabile. La svalutazione per perdita di valore dell'avviamento è rilevata nel Conto Economico e, diversamente da quanto avviene con riferimento alle altre attività materiali ed immateriali, non viene ripristinata negli esercizi successivi in caso di recupero di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione ed include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti, e dal valore netto di realizzazione per le merci, i prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione. Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite fondi di rettifica, che sono portati a diretta riduzione del saldo patrimoniale attivo. Il principio consiglia, quindi, di imputare la svalutazione a diretta riduzione dell'attivo.

Strumenti finanziari

i) Rilevazione e valutazione



I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

ii) Classificazione e valutazione successiva

Attività finanziarie:

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI - titolo di capitale; o al fair value rilevato nell'utile/(perdita) del periodo (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di negoziazione, il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) del periodo se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione del modello di business

Con specifico riferimento al Business Model, il principio IFRS9 individua tre differenti modelli di business, che a loro volta riflettono le modalità con le quali vengono gestite le attività finanziarie:

- I. “Held To Collect”: modello di business in cui rientrano le attività finanziarie detenute con l’obiettivo di realizzare i flussi di cassa contrattuali, mantenendo lo strumento finanziario sino alla scadenza;
- II. “Held to Collect and Sell”: modello di business che include le attività finanziarie detenute con l’obiettivo sia di realizzare i flussi di cassa contrattuali nel corso della durata dell’attività, sia di incassare i proventi della vendita della stessa;
- III. “Other”: modello di business comprende gli strumenti finanziari non classificabili nelle precedenti categorie, principalmente rappresentati dalle attività finanziarie detenute al fine di realizzare flussi di cassa tramite la vendita (attività detenute per la negoziazione).

Il modello di business rappresenta quindi la modalità con cui il Gruppo gestisce i suoi attivi finanziari, cioè con cui intende realizzare i flussi di cassa degli stessi.

Il Gruppo valuta l’obiettivo del modello di business nell’ambito del quale l’attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l’attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Tali informazioni comprendono:

- i criteri enunciati e gli obiettivi del portafoglio e l’applicazione pratica di detti criteri, inclusi, tra gli altri, se la strategia della direzione aziendale si basa sull’ottenimento di interessi attivi dal contratto, sul mantenimento di un determinato profilo dei tassi di interesse, sull’allineamento della durata delle attività finanziarie a quella delle passività correlate o sui flussi finanziari attesi o sulla raccolta di flussi finanziari attraverso la vendita delle attività;
- le modalità di valutazione della performance del portafoglio e le modalità della comunicazione della performance ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo;
- i rischi che incidono sulla performance del modello di business (e delle attività finanziarie possedute nell’ambito del modello di business) e il modo in cui tali rischi sono gestiti;
- le modalità di retribuzione dei dirigenti dell’impresa (per esempio, se la retribuzione è basata sul fair value delle attività gestite o sui flussi finanziari contrattuali raccolti); e
- la frequenza, il valore e la tempistica delle vendite delle attività finanziarie negli esercizi precedenti, le ragioni delle vendite e le aspettative riguardo alle vendite future.

I trasferimenti di attività finanziarie a terzi nell’ambito di operazioni che non comportano l’eliminazione contabile non sono considerati delle vendite ai fini della valutazione del modello di business, in linea con il mantenimento in bilancio di tali attività da parte del Gruppo.

Le attività finanziarie che soddisfano la definizione di attività finanziarie possedute per negoziazione o il cui andamento è valutato sulla base del fair value sono valutate al FVTPL.

Attività finanziarie: valutazione per stabilire se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell’interesse.

Ai fini della valutazione, il ‘capitale’ è il fair value dell’attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l’‘interesse’ costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all’importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell’interesse, il Gruppo considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l’attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l’importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione, il Gruppo considera:

- eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l’importo dei flussi finanziari;
- clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile;
- elementi di pagamento anticipato e di estensione; e
- clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte del Gruppo da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalsa).

L'elemento di pagamento anticipato è in linea con il criterio dei "flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse" quando l'ammontare del pagamento anticipato rappresenta sostanzialmente gli importi non pagati del capitale e degli interessi maturati sull'importo del capitale da restituire, che possono comprendere una ragionevole compensazione per la risoluzione anticipata del contratto. Inoltre, nel caso di un'attività finanziaria acquisita con un premio o uno sconto significativo sull'importo nominale contrattuale, un elemento che consente o necessita di un pagamento anticipato pari ad un ammontare che rappresenta sostanzialmente l'importo nominale contrattuale più gli interessi contrattuali maturati (ma non pagati) (che possono comprendere una ragionevole compensazione per la risoluzione anticipata del contratto) è contabilizzato in conformità a detto criterio se il fair value dell'elemento di pagamento anticipato non è significativo al momento della rilevazione iniziale.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

Attività finanziarie valutate al FVTPL

Queste attività sono valutate successivamente al fair value. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore.

Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) del periodo così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.

Titoli di debito valutati al FVOCI

Queste attività, previo superamento del SPPI Test, sono valutate successivamente al fair value.

Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulate nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo.

Titoli di capitale valutati al FVOCI

Queste attività sono valutate successivamente al fair value. I dividendi sono rilevati nell'utile/(perdita) del periodo a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo.

Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al fair value e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/(perdita) del periodo. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) del periodo, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

iii) Eliminazione contabile

Attività finanziarie



Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando il Gruppo non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

Il Gruppo è coinvolto in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

Passività finanziarie

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. Il Gruppo elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al fair value sulla base dei termini contrattuali modificati.

La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) del periodo.

iv) Compensazione

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, il Gruppo ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Perdite per riduzione di valore degli Strumenti finanziari

Il Gruppo rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese su crediti relativi ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Il Gruppo valuta i fondi svalutazione a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito, fatta eccezione per quanto indicato di seguito, per i dodici mesi successivi:

- titoli di debito con un rischio di credito basso alla data di chiusura del bilancio; e
- altri titoli di debito e conti correnti bancari il cui rischio di credito (ossia il rischio di inadempimento che si manifesta lungo la vita attesa dello strumento finanziario) non è significativamente aumentato dopo la rilevazione iniziale.

L'impairment sui crediti commerciali e sui contract assets viene effettuato attraverso l'approccio semplificato consentito dal principio. Tale approccio prevede la stima della perdita attesa lungo tutta la vita del credito al momento dell'iscrizione iniziale e nelle valutazioni successive. Per ciascun segmento di clientela, la stima è effettuata principalmente attraverso la determinazione dell'inesigibilità media attesa, basata su indicatori storico-statistici, eventualmente adeguata utilizzando elementi prospettici. Per alcune categorie di crediti caratterizzate da elementi di rischio peculiari vengono invece effettuate valutazioni specifiche sulle singole posizioni creditorie.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, secondo quanto previsto dalla IAS 7. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari.

Capitale sociale ed altre voci di patrimonio netto



I costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto, al netto del beneficio fiscale ad essi collegato, come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Come previsto dallo IAS 32, qualora vengano riacquistati strumenti rappresentativi del capitale proprio, tali strumenti (azioni proprie) sono dedotti direttamente dal patrimonio netto alla voce "Altre riserve". Nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita o cancellazione delle azioni proprie.

Il corrispettivo pagato o ricevuto, incluso ogni costo sostenuto direttamente attribuibile all'operazione di capitale, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, viene rilevato direttamente come movimento di patrimonio netto.

Gli eventuali dividendi riconosciuti agli azionisti sono rilevati fra le passività nel periodo in cui sono deliberati.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro possono essere offerti ai dipendenti attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali la Società e talvolta i suoi dipendenti versano contributi predeterminati a un'entità distinta (un fondo) e la Società non ha e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita. I piani a benefici definiti possono essere non finanziati oppure interamente o parzialmente finanziati dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

Le rettifiche alle passività relative ai benefici ai dipendenti sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, fondate su assunzioni demografiche e finanziarie e sono rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento del beneficio. L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e la quota degli interessi su quanto accantonato all'inizio del periodo e sui corrispondenti movimenti riferiti allo stesso periodo osservato viene imputata a conto economico alla voce "Costi del personale" mentre l'onere finanziario figurativo derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale viene rilevato nel conto economico complessivo alla voce "Utile/(Perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti".

La valutazione attuariale è affidata ad un attuario esterno alla Società.

A seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007:

- Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- Il T.F.R. maturato successivamente al 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati



interamente rilevati come costo e, per la quota non ancora versata ai fondi, esposti come debito nella voce “Altre passività correnti”.

Fondi per rischi e oneri futuri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di oneri per obbligazioni delle società del Gruppo, di natura legale o implicita (contrattuali o aventi altra natura), che derivano da un evento passato. I fondi per rischi e oneri sono iscritti se è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e se è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono iscritti alla migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Il fondo accoglie lo stanziamento dei costi futuri dei contenziosi in corso.

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al valore nominale al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, rappresentativo del fair value dell'obbligazione. Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti, valutati con il metodo del costo ammortizzato, sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

I debiti valutati in valuta estera sono valutati al cambio di fine esercizio, gli utili o le perdite derivanti da adeguamento cambi sono addebitati/accreditati a conto economico per il periodo di competenza.

Riconoscimento dei ricavi

Il nuovo principio IFRS 15 definisce un quadro di riferimento complessivo per identificare il momento e l'importo dei ricavi da iscrivere in bilancio.

I ricavi sono riconosciuti al *fair value* del corrispettivo ricevuto per la vendita di prodotti o servizi al netto di sconti ed eventuali resi, secondo il principio della competenza economica. Le disposizioni dell'IFRS 15 forniscono i criteri di rilevazione e valutazione dei ricavi derivanti da contratti con la clientela prevedendo che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti 5 step:

- Identificazione del contratto con il cliente;
- Identificazione delle performance obligation previste dal contratto;
- Determinazione del corrispettivo della transazione;
- Allocazione del corrispettivo alle singole performance obligation;
- Rilevazione dei ricavi al momento (o nel corso) della soddisfazione della singola performance obligation.

Parallelamente allo sviluppo del modello a cinque fasi, l'IFRS 15 tratta alcuni argomenti, quali costi contrattuali, modifiche contrattuali e informativa di bilancio.

I ricavi per vendite di prodotti sono rilevati quando per ogni *performance obligations* sono soddisfatte

tutte le seguenti condizioni che normalmente coincidono con la consegna al cliente:



- i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono stati trasferiti all'acquirente;
- l'effettivo controllo sulla merce è trasferito;
- il valore dei ricavi è determinato in maniera attendibile;
- è probabile che i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dall'impresa;
- i costi sostenuti o da sostenere sono determinati in modo attendibile.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che saranno rispettate tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati a conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati. Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un finanziamento pubblico ottenuto ad un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato all'inizio del finanziamento come differenza tra il valore contabile iniziale del finanziamento (fair value più i costi direttamente attribuibili all'ottenimento del finanziamento) e quanto incassato ed è rilevato successivamente a conto economico in accordo con le regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici.

Riconoscimento dei costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività.

Costi del personale

I costi del personale sono rappresentati da retribuzioni, oneri sociali, oneri relativi a piani a prestazione definita, principalmente rappresentata dall'accantonamento per l'indennità di fine rapporto, benefits del personale e degli amministratori e collaboratori, e altri costi del personale (visite mediche, trasferte, mensa).

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle vigenti, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura del bilancio. Le imposte correnti, relative ad elementi rilevati fuori dal conto economico, sono imputate direttamente nel prospetto del conto economico complessivo, e quindi nel patrimonio netto, coerentemente con la rilevazione dell'elemento cui si riferiscono.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio. Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee imponibili, ad eccezione di quando le imposte differite derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una

transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali.

Le attività per imposte differite sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano consentire di utilizzare le differenze temporanee deducibili e le perdite fiscali portate a nuovo. Il valore da riportare in bilancio delle attività per imposte differite viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro per il recupero di tale attività. Le attività per imposte differite non riconosciute sono riesaminate periodicamente alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite possano essere recuperate.

Le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le attività e le passività per imposte differite vengono compensati, se si riferiscono ad imposte della medesima autorità fiscale ed esiste un diritto legale che consente di compensare le attività e le passività per imposte correnti.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura del periodo.

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza del periodo successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori.

Operazioni in valuta estera

Tutte le operazioni sono contabilizzate nella valuta funzionale del principale ambiente economico in cui opera ciascuna Società del Gruppo. Le transazioni effettuate con valuta diversa dalla valuta funzionale delle società del Gruppo sono convertite nella stessa sulla base del cambio alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie (definite come attività o passività possedute che devono essere incassate o pagate, il cui importo è prefissato o determinabile - IAS 21) sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio le differenze cambio sono imputate al Conto Economico. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al costo storico in valute estere, sono convertite al cambio storico della data della transazione. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al fair value in valuta estera, sono convertite al cambio in vigore alla data di determinazione del fair value.

Uso di Stime e Valutazione

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

Le stime e le assunzioni sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sull'esperienza della direzione e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per il test di impairment, per il differimento delle attività e passività derivanti dai contratti con i clienti, per effettuare le valutazioni di attività, ammortamenti, valutare la recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, nonché per la valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti e per valutare le passività potenziali.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione degli IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere differenze di valore significative rispetto al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Di seguito sono esposte le principali poste caratterizzate dall'uso di stima:

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, gli impianti, i macchinari e gli altri beni, le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, le altre partecipazioni e le altre attività non correnti. Il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. L'analisi della recuperabilità del valore contabile delle attività non correnti è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.

Le stime e le assunzioni utilizzate nell'ambito di tale analisi riflettono lo stato delle conoscenze della direzione aziendale della Società circa gli sviluppi del business e tengono conto di previsioni ritenute ragionevoli sui futuri sviluppi dei mercati e del settore. Non si esclude che eventuali diversi sviluppi dei mercati e dei settori nei quali il Gruppo opera, potrebbero portare a valori diversi dalle stime originarie e, ove necessario, a rettifiche nel valore contabile di alcune attività non correnti.

Ammortamenti

L'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo degli immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali



variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

Recuperabilità delle attività per imposte anticipate

Il Gruppo iscrive attività per imposte anticipate fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. Il Gruppo rileva, ove necessario, delle poste rettificative al fine di ridurre il valore delle attività per imposte anticipate fino al valore per cui si ritiene probabile il recupero. Nella valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate sono presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi coerenti con quelli utilizzati ai fini dei test di impairment e descritti nel precedente paragrafo relativo al valore recuperabile delle attività non correnti.

Fondo obsolescenza magazzino

Le rimanenze finali di prodotti ritenuti obsoleti vengono periodicamente sottoposte a specifici test di valutazione, tenuto conto dell'esperienza passata, dei risultati storici conseguiti e della probabilità di realizzo dei beni in normali condizioni di mercato. Qualora dalle analisi in oggetto emerga la necessità di apportare delle riduzioni di valore alle giacenze, il management procede alle opportune svalutazioni.

Fondo garanzia prodotti

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino dei prodotti venduti ai clienti. La determinazione dello stesso si basa sull'applicazione della percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dalla società alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia. I parametri assunti a riferimento per stimare gli accantonamenti sono oggetti di riesame periodico per verificarne la congruità alla luce degli eventi più recenti.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della direzione, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche generali e di settore.

Piani a benefici definiti

Le società del Gruppo riconoscono al personale dipendente un piano a benefici definiti (trattamento di fine rapporto).

Con riferimento ai piani per benefici ai dipendenti, i costi e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come per esempio il tasso di sconto, i tassi di crescita delle retribuzioni e considera la probabilità di accadimento di potenziali eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti. In particolare, i tassi di sconto presi a



riferimento sono tassi o curve dei tassi dei titoli obbligazionari corporate ad elevato merito di credito nei rispettivi mercati di riferimento. La variazione di ognuno di questi parametri potrebbe comportare degli effetti sull'ammontare della passività.

Costi connessi all'operazione di aumento di capitale

Come previsto dal principio internazionale IAS 32 (paragrafo 35 - 35.A e 37), i costi incrementali direttamente attribuibili all'emissione di azioni ordinarie sono rilevati a decremento del patrimonio netto. Le imposte sul reddito relative ai costi di transazione di un'operazione sul capitale sono rilevate in conformità allo IAS 12.

Passività potenziali

Il Gruppo rileva un fondo a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare degli oneri che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui non sia possibile stimare in modo attendibile l'ammontare dell'esborso finanziario oppure la probabilità di tale esborso finanziario diventa possibile, non viene rilevato nessun fondo e il fatto è riportato nelle note illustrative.

Nel normale corso del business, le società del Gruppo monitorano lo stato delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti legali e fiscali. E' quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali e contenziosi delle società del Gruppo possano variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni in vigore nel 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dalla Commissione Europea sono attualmente in vigore:

Emendamento allo IAS 37 - Onerous Contracts – Costs of Fulfilling a Contract

A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 37 per specificare quali costi devono essere considerati da un'entità nel valutare se un contratto è oneroso od in perdita. La modifica prevede l'applicazione di un approccio denominato "directly related cost approach". I costi che sono riferiti direttamente ad un contratto per la fornitura di beni o servizi includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali. Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto. Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

IFRS 9 Financial Instruments – Fees in the "10 per cent" test for derecognition of financial liabilities

Come parte del processo di miglioramenti annuali 2018-2020 dei principi IFRS, lo IASB ha pubblicato una modifica all' IFRS 9. Tale modifica chiarisce le fee che una entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore, incluse le fees pagate o percepite dal debitore o dal finanziatore per conto di altri. Un'entità applica tale modifica alle passività finanziarie che sono modificate o scambiate successivamente alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta la modifica. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivamente, è permessa l'applicazione anticipata. Il Gruppo applicherà tale modifica alle passività finanziarie che sono



modificate o scambiate successivamente o alla data del primo esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tale modifica. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

Emendamento allo IAS 16 - Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use

A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato Property, Plant and Equipment — Proceeds before Intended Use, che proibisce alle entità di dedurre dal costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari, ogni ricavo dalla vendita di prodotti venduti nel periodo in cui tale attività viene portata presso il luogo o le condizioni necessarie perché la stessa sia in grado di operare nel modo per cui è stata progettata dal management. Invece, un'entità contabilizza i ricavi derivanti dalla vendita di tali prodotti, ed i costi per produrre tali prodotti, nel conto economico. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 o successivi e deve essere applicata retrospettivamente agli elementi di Immobili, impianti e macchinari resi disponibili per l'uso alla data di inizio o successivamente del periodo precedente rispetto al periodo in cui l'entità applica per la prima volta tale modifica. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

Emendamento all'IFRS 3 - Reference to the Conceptual Framework

A maggio 2020, lo IASB ha pubblicato le modifiche all'IFRS 3 Business Combinations - Reference to the Conceptual Framework. Le modifiche hanno l'obiettivo di sostituire i riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements, pubblicato nel 1989, con le referenze al Conceptual Framework for Financial Reporting pubblicato a Marzo 2018 senza un cambio significativo dei requisiti del principio. Il Board ha anche aggiunto una eccezione ai principi di valutazione dell'IFRS 3 per evitare il rischio di potenziali perdite od utili "del giorno dopo" derivanti da passività e passività potenziali che ricadrebbero nello scopo dello IAS 37 o IFRIC 21 Levies, se contratte separatamente. Allo stesso tempo, il Board ha deciso di chiarire che la guidance esistente nell'IFRS 3 per le attività potenziali non verrà impattata dall'aggiornamento dei riferimenti al Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements. Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022 e si applicano prospettivamente. Tali modifiche non hanno avuto impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea al 30 giugno 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni sono stati emessi dallo IASB ma non ancora recepiti dall'UE:

- IFRS 17 - 'Contratti assicurativi' (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2023);
- Modifiche emendamento IAS 1 - Classificazione Passività correnti e non correnti (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2023);
- Modifiche emendamento IAS 1 - Disclosure of Accounting Policies (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2023);
- Modifiche emendamento IAS 8 - Definition of Accounting Estimates (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2023);
- Modifiche emendamento IAS 12 - Deferred tax related to Assets and Liabilities arising from Single Transaction (applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2023);



- Modifiche allo IAS 28 e all'IFRS 10 – vendita o contribuzione di attività da un investitore e le sue entità collegate o joint venture (possibile applicazione facoltativa per cui la data di entrata in vigore risulta rimandata a tempo indefinito).

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

Il Gruppo sta ancora valutando il possibile impatto relativo all'adozione dei nuovi principi sopra elencati, ma da un assessment preliminare non si prevedono impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

Settori Operativi

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che:

I. intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);

II. i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;

III. per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal più alto livello di management per l'assunzione delle decisioni operative.

Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dalla Società ai fini dell'allocation delle risorse e per l'analisi delle relative performances.

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione come un unico business fa sì che il Gruppo abbia identificato un'unica Strategic Business Unit ("SBU"). Il management ha inoltre individuato all'interno della SBU un'unica Cash Generating Unit ("CGU") a cui è stato allocato l'avviamento, tale approccio è supportato dal modello di controllo dell'operatività da parte della direzione aziendale che considera unitariamente l'intera attività, prescindendo dalle linee di prodotto o ubicazioni geografiche la cui suddivisione è considerata non significativa al fine della assunzione delle decisioni aziendali. Pertanto, l'informativa di Segment Reporting risulta di fatto coincidente con l'intera attività del Gruppo.

I risultati del settore operativo sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei ricavi e del risultato operativo lordo.

(Euro/1000)	30.06.2022	%	30.06.2021	%	Δ%
Ricavi delle vendite	10.095	100,0	9.656	100,0	4,5
Altri proventi	251	2,5	397	4,1	(36,8)
Totale Ricavi complessivi	10.346	102,5	10.054	104,1	2,9
Acquisto di materiale & Variazione Rimanenze	(4.627)	(45,8)	(3.990)	(41,3)	16,0
Costi per servizi	(2.353)	(23,3)	(1.867)	(19,3)	26,1
Altri costi operativi	(222)	(2,2)	(108)	(1,1)	>100%

Costo per il personale	(2.078)	(20,6)	(2.251)	(23,3)	(7,7)
Margine operativo lordo	1.067	10,6	1.838	19,0	(42,0)
Ammortamenti e svalutazioni	(782)	(7,7)	(745)	(7,7)	4,9
Accantonamenti Fondo Rischi	(144)	(1,4)	(90)	(0,9)	60,6
Risultato operativo	141	1,4	1.003	10,4	(86,0)
Proventi finanziari	12	0,1	17	0,2	(31,7)
Oneri finanziari	(76)	(0,8)	(70)	(0,7)	8,0
Utili/(Perdite) su cambi	161	1,6	42	0,4	>100%
Risultato prima delle imposte	237	2,3	991	10,3	(76,1)
Imposte sul reddito	(118)	(1,2)	(240)	(2,5)	(50,8)
Risultato netto del Gruppo	118	1,2	751	7,8	(84,2)

Attività

Attività non correnti materiali

1. Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Immobili, impianti, macchinari e altri beni” per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 30 giugno 2022:

Movimentazione (euro/000)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Imm. Materiali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	2.980	352	239	274	3.845
Incrementi	65	17	86	236	404
Decrementi					0
Ammortamenti	(53)	(34)	(51)	(75)	(212)
Effetto dei tassi di cambio e altre variazioni					0
Diritti d'uso connessi ai contratti di locazione					0
Saldo al 30 giugno 2022	2.992	336	274	435	4.037

Il saldo delle attività materiali, pari ad Euro 4.037 mila al 30 giugno 2022, risulta in incremento netto di Euro 192 mila rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2021, per effetto degli investimenti effettuati nel primo semestre 2022 pari ad Euro 404 mila superiori all'ammortamento del periodo.

Il totale dei diritti d'uso relativo a contratti rientranti nell'ambito dell'applicazione degli IFRS 16 ammontano a Euro 158 mila (Euro 32 mila al 31 dicembre 2021).

Attività non correnti immateriali

2. Attività immateriali a vita utile definita e indefinita

Si riporta di seguito tabella rappresentativa del saldo e della movimentazione della voce “Attività immateriali a vita utile definita” suddiviso per categoria per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022:

Attività immateriali a vita utile definita (euro/000)	Costi di sviluppo	Brevetto e opere dell'ingegno	Imm. immateriali in corso e acconti	Altre imm. Immateriali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2021	2.638	276	1.967	19	4.900
Incrementi		57	1291	31	1.378
Riclassifica					0
Decrementi					0
Ammortamenti	(499)	(64)	0	(6)	(570)
Svalutazioni					0
Effetto dei tassi di cambio e altre variazioni					0
Saldo al 30 giugno 2022	2.138	269	3.258	43	5.708

Al 30 giugno 2022 i **Costi di sviluppo** sono pari a Euro 2.138 mila; tali costi sono stati sostenuti esclusivamente dalla Capogruppo Eles S.p.A.

La capitalizzazione dei costi di sviluppo comporta la formulazione di stime da parte degli Amministratori, in quanto la recuperabilità degli stessi dipende dai flussi di cassa derivanti dalla vendita dei prodotti commercializzati dalla società. Tali stime sono caratterizzate sia dalla complessità delle assunzioni alla base delle proiezioni dei ricavi e della marginalità futura sia dalle scelte industriali strategiche effettuate dagli Amministratori.

I **Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** includono i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, l'iscrizione di brevetti e programmi relativi ai software applicativi; l'incremento dell'esercizio pari a Euro 57 mila è imputabile interamente alla Capogruppo Eles S.p.A. e si riferisce principalmente all'acquisto e allo sviluppo di software applicativi e tool per garantire una crescente digitalizzazione dell'azienda.

La voce **Immobilizzazioni immateriali in corso**, interamente imputabile alla Capogruppo Eles S.p.A., è relativa alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione di progetti di sviluppo ad oggi non ancora conclusi. L'incremento del periodo pari a Euro 1.291 mila è da attribuire a costi di sviluppo per l'avvio di nuovi progetti necessari per l'attuazione del piano strategico aziendale.

La voce **Altre immobilizzazioni immateriali** sono costituite principalmente da costi capitalizzati e sostenuti per l'implementazione del sistema di qualità ISO 14001, ISO 45001 e di un nuovo modello di governance aziendale. Al 30 giugno 2022 il valore netto contabile è pari a Euro 43 mila.



L'**avviamento** complessivamente pari a Euro 122 mila è stato iscritto nel corrente esercizio a seguito dell'acquisizione della Società Campera Electronic Systems S.r.l. descritto al paragrafo successivo. Gli Amministratori hanno allocato tale posta all'unica CGU identificata, ovvero il complesso aziendale del Gruppo. L'avviamento, in conformità a quanto disposto dai principi contabili IAS/IFRS, non viene ammortizzato, ma viene sottoposto almeno annualmente in sede di redazione del bilancio consolidato a test di impairment, secondo quanto richiesto dallo IAS 36 come indicato nella sezione "Criteri di valutazione e principi contabili".

Acquisizione della società Campera Electronic Systems S.r.l.

In data 16 febbraio 2022 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Campera Electronic Systems S.r.l. da parte di Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

Il corrispettivo per l'acquisto del 100% di Campera è pari a Euro 200 mila, erogato alla data di acquisizione della partecipazione tramite l'utilizzo di risorse proprie di Eles.

L'operazione è stata contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, applicando il c.d. "acquisition method", attraverso la stima del fair value delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte (c.d. Purchase Price Allocation); di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

Dati in Euro/migliaia	
Immobili, impianti e macchinari	74
Attività immateriali a vita utile definita	2
Attività per imposte anticipate	1
Crediti commerciali	163
Altre attività	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	47
Passività finanziarie non correnti	(73)
Benefici ai dipendenti	(38)
Passività finanziarie correnti	(30)
Debiti commerciali	(12)
Debiti tributari	(17)
Altre passività correnti	(43)
Totale	78

Tale acquisizione ha portato alla rilevazione di un avviamento pari a Euro 122 mila; che si riferisce principalmente alle competenze e alle conoscenze tecniche del personale di Campera e alle sinergie che si prevede di ottenere dall'integrazione della società acquisita nel Gruppo.

Il Gruppo ha anche convenuto di versare in 4 anni ai precedenti soci dell'entità acquisita un ulteriore corrispettivo di Euro 150 mila qualora rimangano in forza presso l'azienda nei successivi 4 anni. Tale importo sarà rilevato come costo per la retribuzione di un servizio successivo all'aggregazione aziendale.

Perdite durevoli di valore

I risultati del primo semestre 2022 mostrano un incremento dei ricavi delle vendite del 4,5% rispetto al periodo precedente a fronte di un andamento decrescente del Margine operativo lordo, che diminuisce del 42% rispetto al periodo precedente.

Tale andamento, principalmente dovuto all'incremento dei costi dei materiali e alcuni servizi derivante sia dallo shortage che agli effetti del conflitto Ucraina – Russia, oltre che da alcuni

elementi di natura non ricorrente legato ai costi di industrializzazione delle nuove piattaforme lanciate nel 2021, è stato considerato in sede di predisposizione del budget 2022 e delle proiezioni economiche finanziarie utilizzate per il test di impairment al 31/12/2021.

Conseguentemente i risultati attesi sono sostanzialmente allineati alle proiezioni economiche-finanziarie e risultano coerenti con le assunzioni e le ipotesi utilizzate in sede di predisposizione del test di impairment per il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Sulla base di quanto sopra descritto, ed in considerazione dell'esito del test di impairment al 31 dicembre 2021, che evidenziava un valore recuperabile ampiamente superiore al corrispondente valore contabile, e delle analisi di *sensitivity* predisposte in sede di test di impairment, che in nessuna delle variazioni considerate mostravano rischi di perdite per riduzione di valore, gli Amministratori non hanno individuato indicatori di possibili perdite per riduzione di valore al 30 giugno 2022 (*trigger events*) e, conseguentemente, non hanno ritenuto necessario effettuare un *Impairment Test* al 30 giugno 2022.

La Direzione del Gruppo continua a monitorare le circostanze e gli eventi che costituiscono le assunzioni alla base degli andamenti futuri del business, rinviando al 31 dicembre 2022 un'analisi più approfondita con il test di impairment.

3. Attività per imposte anticipate

La voce "Attività per imposte anticipate" è così costituita:

Attività per imposte anticipate (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Variazione	Δ
Benefici a dipendenti (IAS 19)	-1	19	-20	-105
Derivati su tassi	0	1	-1	-100
IAS 32	266	323	-57	-18
Rivalutazione Immobile 2008	28	29	-1	-4
Rivalutazione Immobile 2020	564	576	-13	-2
Altri	0	0	0	-
Totale	857	948	-91	-10

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività per imposte anticipate" per il periodo dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2022:

Attività per imposte anticipate – movimentazione (euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2022	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 30 giugno 2022
Benefici a dipendenti (IAS 19)	19	-20		-1
Derivati su tassi	1	-1		0
IAS 32	323	-57	0	266
Rivalutazione Immobile 2008	29	-1		28
Rivalutazione Immobile 2020	576	-13	0	564
Altri	0	0		0
Totale	948	-91	0	857

Attività per imposte anticipate – movimentazione (euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2021	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 31 dicembre 2021
Benefici a dipendenti (IAS 19)	18	1		19

Derivati su tassi	3	-2		1
IAS 32	197	-114	239	323
Rivalutazione Immobile 2008	31	-2		29
Rivalutazione Immobile 2020	602	-26	0	577
Altri	1	-1		0
Totale	852	-144	239	948

4. Altre attività non correnti

La voce "Altre Attività non correnti" è così costituita:

Altre attività non correnti (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Partecipazioni minoritarie	384	383	1	0
Depositi cauzionali	10	28	(18)	(66)
Conti correnti vincolati	0	0	0	-
Totale	393	411	(18)	(4)

La voce Partecipazioni minoritarie pari a Euro 384 mila al 30 giugno 2022 include la partecipazione acquisita nel corso del 2018 in ATS Engineering (A.T.), pari al 7,30% del capitale sociale per complessivi Euro 375 mila. L'operazione ha valenza strategica in quanto l'utilizzo delle soluzioni ELES da parte della società partecipata - laboratorio riconosciuto e stimato - permetterà di rafforzare la brand awareness del marchio ELES in Israele, polo nevralgico nel settore dei semiconduttori con ricadute positive sullo sviluppo. Con riferimento a tale partecipazione è stata esercitata irrevocabilmente, al momento della prima iscrizione, l'opzione per la rilevazione nel prospetto della redditività complessiva delle variazioni di fair value successive alla prima iscrizione in bilancio (OCI election).

Attività correnti

5. Rimanenze

La voce "Rimanenze" è così costituita:

Rimanenze di magazzino (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.981	4.899	1.081	22
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.149	2.572	-423	-16
- Prodotti finiti e merci	18	20	-2	-8,7
Fondo svalutazione magazzino	-308	-308	0	0,0
Totale	7.840	7.184	657	9,1

Le giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Con riferimento alle **materie prime** è stata considerata la loro possibilità di utilizzo o di realizzo, sulla base dell'attuale contesto tecnico e di mercato, al fine di identificare eventuali scorte obsolete o a lento rigiro. Nell'ambito di tale analisi si è provveduto a rettificare il valore di carico delle rimanenze di materie prime attraverso l'iscrizione di svalutazioni a diretta riduzione dell'attivo; al 30 giugno 2022 le rimanenze finali di materie prime ammontano ad Euro 5.981 mila, esposte a lordo del fondo svalutazione di Euro 308 mila. L'incremento di Euro 1.081 mila si è reso necessario per fronteggiare la carenza dei componenti.

Nella valutazione delle **rimanenze finali di prodotti finiti e semilavorati** sono compresi, oltre ai costi d'acquisto dei materiali utilizzati direttamente, i costi per lavorazioni di terzi ed i costi della mano d'opera direttamente riferibili. Al 30 giugno 2022 le rimanenze finali di prodotti finiti ammontano ad Euro 18 mila, mentre quelle dei semilavorati ammontano ad Euro 2.149 mila.

Per ciascuna delle categorie di rimanenze sopra descritte è stata effettuata la verifica del valore di presumibile realizzazione. Ai fini dell'analisi della valutazione dei semilavorati è stato preso in considerazione il valore delle relative commesse ed il rispettivo stato di avanzamento del processo produttivo. Il presumibile valore di realizzo è risultato superiore al corrispondente valore di iscrizione in bilancio.

Fondo svalutazione magazzino (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Saldo iniziale	308	308	0	0
Incremento per accantonamento dell'esercizio	0	0	0	-
Decremento per utilizzo dell'esercizio	0	0	0	-
Saldo finale	308	308	0	0

6. Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Crediti commerciali":

Crediti commerciali (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Crediti commerciali per fatture emesse	7.649	5.729	1.920	34
Fatture da emettere	76	20	56	>100%
Note di credito da emettere	0	(157)	157	(100)
Crediti commerciali lordi	7.726	5.592	2.133	38
Fondo svalutazione crediti	(128)	(128)	0	0
Totale	7.597	5.464	2.133	39

Le politiche di fatturazione, di concessione del credito e di incasso utilizzate dalle società del Gruppo sono invariate rispetto ai precedenti esercizi. Il valore dei crediti commerciali verso terzi - è pari ad Euro 7.649 mila, in crescita di Euro 1.920 mila rispetto al 31 dicembre 2021 a causa del posticipo di alcuni incassi al mese di luglio.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono effettuati sulla base di valutazioni specifiche su posizioni di credito scadute e da scadere, integrate da svalutazioni di carattere collettivo (c.d. collettiva) determinate sempre su crediti scaduti sulla base dell'esperienza storica. L'entità degli accantonamenti è determinata sulla base del valore attuale dei flussi recuperabili stimati, dopo avere tenuto conto degli oneri di recupero correlati e del fair value delle eventuali garanzie riconosciute alle società del Gruppo.

Al 30 giugno 2022 il Gruppo ha stanziato un fondo svalutazione crediti di carattere collettivo pari a Euro 128 mila. L'allineamento del valore dei crediti al loro fair value è attuato attraverso il fondo svalutazione crediti, la Direzione ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro fair value.

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione e rischi su crediti (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Saldo iniziale	129	62	67	>100%
Incremento per accantonamento dell'esercizio	0	67	-67	(100)
Decremento per utilizzo dell'esercizio	0	0	0	-
Saldo finale	129	129	0	0

7. Crediti tributari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti tributari":

Crediti tributari (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Crediti per IVA	647	909	-262	(29)
Altri crediti tributari	1.055	1073	-18	(2)
Totale	1.702	1.982	-281	(14)

La voce crediti tributari pari a Euro 1.702 mila al 30 giugno 2022 accoglie i crediti tributari al netto dei debiti tributari. Gli altri crediti tributari sono rappresentati in misura prevalente per Euro 442 mila dal credito d'imposta R&S ex art. 1, c. 198 e segg. L. 160/2019, per Euro 127 mila dal credito d'imposta ACE ex art. 19 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 e per Euro 408 mila dal credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo il cui utilizzo in compensazione è subordinato ad apposito decreto dell'Amministrazione Finanziaria.

8. Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre attività correnti":

Altre attività correnti (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Crediti per contributi pubblici	42	0	42	-
Anticipi vs fornitori	178	237	-59	(25)
Polizze Assicurative	2.046	3.038	-992	(33)
Risconti attivi	246	86	160	>100%
Crediti finanziari	256	212	45	21
Crediti vari	297	269	28	10

Totale	3.065	3.842	-776	(20)
---------------	--------------	--------------	-------------	-------------

La voce **Polizze assicurative** accoglie prodotti di investimento assicurativo, pari ad Euro 2.046 migliaia al 30 giugno 2022 (Euro 3.38 migliaia al 31 dicembre 2021), relativi a n. 7 contratti di investimento, il cui contraente e unico beneficiario è Eles Semiconductor Equipment S.p.A., con n. 3 differenti compagnie assicurative.

Tale voce si riferisce in particolare a:

- un contratto, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015, rappresentato da un prodotto di investimento assicurativo a vita intera per il valore complessivo di circa Euro 793 mila che investe i premi versati in una gestione separata di attivi con rendimento minimo garantito;
- un contratto, sottoscritto nel corso dell'esercizio 2021 per circa Euro 2 milioni e riscattato parzialmente nel primo semestre 2022 per circa Euro 1 milione, rappresentato da un prodotto di investimento assicurativo a vita intera che investe i premi versati per il 90% in una gestione separata di attivi con rendimento minimo garantito pari allo 0% e per il residuo 10% in un fondo assicurativo interno che investe prevalentemente in OICR monetari, obbligazionari e azionari (massimo 50%).

La parte residua del portafoglio si riferisce a piani di accumulo aziendali prontamente liquidabili e senza costi di riscatto il cui contraente e unico beneficiario è Eles Semiconductor Equipment S.p.A..

Tutti gli strumenti finanziari sopra descritti sono prontamente riscattabili a richiesta del beneficiario e senza costi di riscatto.

La voce **Crediti finanziari** si riferisce principalmente al credito finanziario nei confronti della partecipata ATS Engineering (A.T.) per complessivi Euro 208 mila che verrà rimborsato entro il 31 dicembre 2022.

9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti":

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni	Delta
Conti correnti bancari	5.572	8.653	(3.081)	(36)
Cassa contanti	3	3	0	8
Totale	5.575	8.656	(3.081)	(36)

Al 30 giugno 2022 le disponibilità liquide ammontano ad Euro 5.575 mila e sono rappresentate principalmente dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla Capogruppo Eles S.p.A. alla data di chiusura dell'esercizio per Euro 4.762 mila e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per Euro 3 mila.

L'ammontare iscritto in bilancio è allineato al fair value alla data di redazione del bilancio. Il rischio di credito è limitato dal momento che le controparti sono istituti bancari di primaria importanza.

Per ulteriori dettagli riguardo alle dinamiche che hanno influenzato le disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rinvia al Rendiconto Finanziario.

Patrimonio Netto e Passività

10. Patrimonio netto

Per le movimentazioni intervenute nelle poste di patrimonio netto si fa invio al “Prospetto delle variazioni di patrimonio netto”.

A. Capitale sociale

Al 30 giugno 2022, il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 5.239.190 suddiviso in n. 13.046.909 azioni ordinarie (ISIN IT0005373417) ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan e n. 588.472 azioni a voto plurimo (IT0005377467.00), senza indicazione del valore nominale.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2020 è riconducibile alla conversione dei warrant in azioni di compendio avvenuta a giugno nel sesto periodo di esercizio dei “Warrant Eles 2019-2024”. Nel corso di detto periodo, sono stati esercitati n. 2.200 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 2,10 per azione (nel rapporto di n. 1 azione ordinaria ogni n. 2 Warrant presentanti per l'esercizio) n. 1.100 azioni ordinarie Eles di nuova emissione, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Eles in circolazione alla data di emissione (le “Azioni di Compendio”), per un controvalore complessivo pari a Euro 2 mila.

B. Natura e finalità delle riserve

Riserva oscillazione cambi

La riserva oscillazione cambi comprende tutte le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci delle gestioni estere e quelle derivanti dalla conversione delle passività a copertura dell'investimento netto della Società in una controllata estera.

Riserva da sovrapprezzo azioni

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2021 è riconducibile alla conversione dei warrant in azioni di compendio avvenuta a giugno nel sesto periodo di esercizio dei “Warrant Eles 2019-2024” come descritto nel paragrafo precedente.

Tale riserva è esposta al netto dei costi di transazione sostenuti in sede di IPO, pari a Euro 850 mila al netto dell'effetto fiscale e dei costi di transazione sostenuti per l'operazione di conversione di warrant in azioni nel 2021, pari ad Euro 619 mila, al netto dell'effetto fiscale, che in applicazione di quanto previsto dal paragrafo 35 del principio contabile IAS 32, sono stati portati a riduzione del Patrimonio Netto.

Altre Riserve

La voce Altre riserve risulta così composta:

Altre Riserve (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021
Riserva legale	306	284



Riserva straordinaria	3.926	3.535
Riserva utili su cambi non realiz.	30	0
Altre riserve	196	196
Riserva di copertura di flussi finanziari	11	(24)
Riserva di rivalutazione	(12)	(56)
Riserva FTA	(211)	(211)
Totale	4.247	3.723

Riserva legale: l'incremento rispetto al 31 dicembre 2021 è relativo alla destinazione del risultato d'esercizio 2021.

Riserva straordinaria: tale riserva include quote di utili non distribuiti e non destinati ad altre riserve; l'incremento rispetto al 31 dicembre 2021 è riconducibile alla destinazione dell'utile di esercizio 2021.

Riserva di copertura di flussi finanziari: la riserva di copertura di flussi finanziari include la quota efficace della variazione netta accumulata del fair value degli strumenti di copertura dei flussi finanziari relativi a operazioni coperte che non si sono ancora manifestate.

Riserva di rivalutazione: include la riserva per utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti

Riserva First Time Adoption: accantonata in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali avvenuta con decorrenza 1° gennaio 2017.

C. Dividendi

Il Gruppo non ha distribuito dividendi nell'ultimo biennio.

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo e consolidato

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato netto della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021 è il seguente:

Prospetto di Raccordo tra Patrimonio Netto e risultato di periodo della Capogruppo e Consolidato (Euro/1000)	30.06.2022		31.12.2021	
	Patrimonio Netto	Risultato Netto	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Bilancio Sperato della Capogruppo	20.884	(128)	20.975	444
Adeguamento bilancio della Capogruppo ai principi IAS/IFRS	(1.726)	170	(1.939)	371
Bilancio Sperato della Capogruppo rettificato IAS	19.158	42	19.036	815
Effetti del consolidamento delle società controllate	570	77	427	39
Rettifiche operate in applicazione dei principi contabili				
Totale Consolidato	19.728	118	19.463	854
Patrimonio netto e risultato di terzi	1	0	1	0
Totale Pertinenza del Gruppo	19.728	118	19.464	854

Passività non correnti

11. Passività finanziarie non correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Passività finanziarie non correnti":

Passività finanziarie (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Mutui e finanziamenti	9.087	8.736	351	4
▪ quota corrente mutui e altri finanziamenti	2.325	2.672	(347)	(13)
▪ quota non corrente mutui e altri finanziamenti	6.762	6.064	699	12

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, i debiti finanziari del Gruppo sono incrementati di Euro 351 mila. In dettaglio la quota esigibile entro 12 mesi ammonta a 2.325 mila, (in riduzione di Euro 347 mila) mentre quella esigibile oltre 12 mesi ammonta a Euro 6.762 mila (in aumento di Euro 699 mila).

Di seguito se ne riporta il dettaglio:

Dettaglio passività finanziarie al 30.06.2022	Scadenza	Quota corrente mutui e altri finanziamenti	Quota non corrente mutui e altri finanziamenti
Mutui			
BANCO BPM	30/09/2022	169	0
UNICREDIT	31/07/2022	11	0
MPS	30/06/2025	97	202
UNICREDIT	30/06/2029	0	1.600
INTESA SAN PAOLO	28/12/2023	62	31
BANCO DESIO	05/03/2023	99	0
MPS	31/12/2024	120	180
CASSA DI RISPARIMIO DI ORVIETO	30/06/2025	100	207
INTESA SAN PAOLO	30/11/2023	185	78
INTESA SAN PAOLO	07/08/2026	329	1.062
BANCO BPM	18/08/2026	284	936
UNICREDIT	31/08/2026	300	950
DEUTSCHE BANK	13/10/2023	300	150
CREDEM	22/05/2026	3	21
Altri			
SIMEST	31/12/2027	0	447
FONDO CRESCITA	31/12/2026	182	791
CONTRATTI DI LEASING		52	108
Apertura di credito per anticipi			

CREDEM C/C ANTICIPI	32	0
Totale Passività finanziarie	2.325	6.762

12. Benefici ai dipendenti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Benefici ai dipendenti" per il periodo dal 1 gennaio 2021 al 30 giugno 2022:

Benefici ai dipendenti (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni	Delta
Saldo al 1 gennaio	572	618	-46	-7,4
Service Cost	5	0	5	-
Interest Cost	1	1	1	99
Saldo della movimentazione TFR	20	(75)	95	(127)
(Utili)/perdite attuariali	(62)	29	(91)	(317)
Saldo	536	572	(36)	(6)

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali effettuati dalla società di servizi Managers & Partners – Actuarial Services S.p.A.:

Benefici ai dipendenti	30.06.2022	31.12.2021
Tasso di attualizzazione	2,74%	0,44%
Tasso di inflazione	2,10%	1,75%
Tasso annuo di incremento TFR	3,075%	2,813%

13. Fondi per rischi ed oneri futuri

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Fondi per rischi e oneri futuri" per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 30 giugno 2022:

Fondi per rischi e oneri futuri (euro/000)	Saldo al 31 Dicembre 2021	Accantonamenti	Rilasci/Utilizzi	Saldo al 30 Giugno 2022
Fondo per rischi cause legali	68			68
Fondo garanzia prodotti	212	167	212	167
Altri fondi	8	12		20
Totale	288	179	212	255
▪ di cui quota corrente	0			0
▪ di cui quota non corrente	288			255

Il Fondo per rischi cause legali di Euro 68 mila è stato stanziato originariamente nel 2016 a fronte di cause legali in corso; in relazione a tali cause, peraltro, l'organo amministrativo,

anche in base al parere rilasciato dal legale incaricato, reputa ragionevole ritenere che, al termine dell'iter processuale, le ragioni del Gruppo possano trovare accoglimento.

Il **Fondo garanzia prodotti** di Euro 167 mila, utile a tener conto dei rischi derivanti dalle attività di assistenza in garanzia sul parco installato, concessa per un periodo di un anno, in caso di difetti, che caratterizza i contratti stipulati dalla Società.

Un **Fondo** di euro 20 mila è stato stanziato prudenzialmente a fronte del rischio di mancato recupero di ritenute subite all'estero.

14. Imposte differite passive

L'importo della voce è così composto:

Passività per imposte differite (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
IFRS 16	169	173	-4	-2,4
Altre	32	25	7	28,6
Totale	201	198	3	1,5

Le movimentazioni rilevate nell'esercizio e nel precedente sono state le seguenti:

Passività per imposte differite – Movimentazione (euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2021	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 31 dicembre 2021
IFRS 16	189	(9)	0	173
Altre	19	(5)	11	25
Totale	201	(14)	11	198

Passività per imposte differite – Movimentazione (euro/000)	Saldo al 31 dicembre 2021	Accantonamenti / rilasci a conto economico	Accantonamenti / rilasci a conto economico complessivo	Saldo al 30 giugno 2022
IFRS 16	173	-5	0	168
Altre	25	-4	12	33
Totale	198	-9	12	201

15. Altre passività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre passività non correnti":

Altre passività non correnti (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Strumenti finanziari derivati	0	2,4	-2	-100
Totale	0	2,4	-2	-100

Gli strumenti finanziari derivati sono stati negoziati dalla Capogruppo a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse. Di seguito sono indicati il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura degli strumenti finanziari derivati, tenendo in considerazione aspetti

quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo. Il Gruppo presenta, al 30 giugno 2022, i seguenti n.3 strumenti finanziari derivati utilizzati con finalità di copertura:

1. contratto di Interest Rate Swap negoziato nel corso dell'esercizio 2012 con IntesaSanPaolo S.p.A. (ex Banca CR Firenze) su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con Banco Desio (ex Banca Popolare di Spoleto) nel 2012, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto, di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:
 - tipologia del contratto derivato: IRS tasso fisso/tasso variabile;
 - finalità: copertura gestionale senza applicazione dell'hedge accounting;
 - data accensione: 06/12/2012
 - data iniziale: 10/12/2012
 - data scadenza: 05/09/2022
 - periodicità: Mensile a partire dal 07/01/2013
 - tasso variabile: EURIBOR 6M;
 - tasso fisso: 1,47000%;
 - valore nozionale: Piano di ammortamento;
 - rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - fair value al 30 Giugno 2022: € - 77;
 - attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine.
2. contratto di Interest Rate Swap, negoziato nel corso dell'esercizio 2019 con IntesaSanPaolo S.p.A. su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con IntesaSanPaolo S.p.A. nel corso del 2019, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto, di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:
 - tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
 - finalità: copertura;
 - data accensione: 11/02/2019
 - data iniziale: 28/02/2019
 - data scadenza: 31/08/2023
 - periodicità: Mensile, a partire dal 29/03/2019
 - tasso variabile: EURIBOR 1M;
 - tasso fisso: 0,06000%;
 - valore nozionale: Piano di ammortamento;
 - rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - fair value al 30 Giugno 2022: € + 269;
 - attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine.
3. contratto di Interest Rate Swap, negoziato nel corso dell'esercizio 2020 con IntesaSanPaolo S.p.A. (ex Unione di Banche Italiane S.p.A.) su finanziamento a medio lungo-termine stipulato con IntesaSanPaolo S.p.A. (ex Unione di Banche Italiane S.p.A.) del 2020, al fine di fissare il costo della raccolta del contratto, di seguito si dettagliano le caratteristiche del contratto:
 - tipologia del contratto derivato: Interest Rate Swap;
 - finalità: copertura;
 - data accensione: 07/08/2020
 - data iniziale: 07/08/2020
 - data scadenza: 07/08/2026



- periodicità: Mensile, a partire dal 07/09/2020
- tasso variabile: EURIBOR 3M;
- tasso fisso: -0,300000%;
- valore nozionale: Piano di ammortamento;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value al 30 giugno 2022: € + 48.328;
- attività o passività coperta: finanziamento a medio-lungo termine.

Passività correnti

16. Passività finanziarie correnti

Per il contenuto della posta in esame si rinvia a quanto già illustrato e dettagliato nella sezione della presente Nota relativa alle passività finanziarie non correnti.

17. Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Debiti commerciali”:

Debiti commerciali (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Debiti verso fornitori	4.834	5.993	(1.160)	(19)
Fatture da ricevere	876	553	323	58
Note di credito da ricevere	(372)	(15)	(357)	>100%
Totale	5.338	6.531	(1.194)	(18)

I **Debiti verso fornitori** pari a Euro 4.834 mila al 30 giugno 2022 comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi. Si precisa che durante l'esercizio in esame non sono intervenute variazioni di rilievo alle politiche di acquisto e di pagamento concordate con i fornitori. La riduzione registrata nel primo semestre 2022 è da attribuire al valore particolarmente elevato al 31 dicembre 2021 che risentiva dell'aumento degli approvvigionamenti di fine esercizio soprattutto per il magazzino.

Le **Note di credito da ricevere** comprendono importi dovuti alle Società del Gruppo per complessivi Euro 372 al 30 giugno 2022.

Il Management stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro fair value. Inoltre si precisa che non esistono debiti di durata superiore a 5 anni o posizioni di significativa concentrazione dei debiti.

18. Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altre passività correnti”:

Altre passività correnti (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Debiti verso dipendenti	1.176	896	280	31

Debiti vari	256	207	50	24
Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali	204	255	(51)	(20)
Ratei e Risconti passivi	116	82	33	41
Totale	1.752	1.440	312	22

Al 30 giugno 2022 l'ammontare della voce altre passività correnti è pari a Euro 1.752 mila, in aumento di Euro 312 mila rispetto l'esercizio precedente.

I **Debiti verso dipendenti** sono così costituiti:

Debiti verso dipendenti (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Debiti verso dipendenti monte ore ferie	804	670	133	20
Debiti verso dipendenti	372	226	146	65
Totale	1.176	896	280	31

I debiti verso dipendenti sono relativi alle retribuzioni (compresi gli oneri differiti) non ancora corrisposte al personale dipendente alla data del 30 giugno 2022.

Tutti gli importi, fatta eccezione per i debiti correlati al monte ore ferie maturate dai dipendenti, sono stati regolarmente saldati alla loro naturale scadenza.

I **Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali** sono così costituiti:

Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Debiti verso INPS	174	242	(68)	(28)
Debiti verso INAIL	-3	-2	(1)	60
Debiti verso enti diversi	33	15	18	>100%
Totale	204	255	(51)	(20)

I **Debiti vari** sono così costituiti:

Debiti vari (euro/000)	30.06.2022	31.12.2021	Variazioni	Δ%
Debiti verso amministratori	20	25	(5)	(20)
Altri debiti	236	182	55	30
Totale	256	207	50	24

Conto Economico

19. Ricavi ed altri proventi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Ricavi:

Ricavi ed altri proventi operativi (euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni	Δ%
Ricavi per vendite	10.095	9.656	438	5
Contributi pubblici	222	335	(112)	(34)
Sopravvenienze Attive	21	49	(28)	(57)
Rimborsi Assicurativi	0	11	(11)	(100)
Altri ricavi	8	2	5	>100%
Totale	10.346	10.054	292	3

Nel primo semestre 2022 il Gruppo Eles ha realizzato Ricavi consolidati per vendite per complessivi Euro 10,1 milioni rispetto a Euro 9.7 milioni del periodo precedente, registrando un incremento del 5%.

La voce contributi pubblici include l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque erogati a favore della capogruppo Eles S.p.A. e della controllata Campera Electronic Systems S.r.l.. Di seguito si fornisce il dettaglio di tale voce per il primo semestre 2022:

- Credito d'imposta ACE (Art. 19 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106) per Euro 127 mila.
- Credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari incrementali (Anno rif.to degli investimenti agevolabili 2021 - pubblicità su stampa) (art.57 DL24/04/2017 n.50 - convertito in decreto Pres.Cons.Ministri 16/05/2018 n.90) per Euro 1 mila.
- Credito d'imposta per formazione 4.0 anno 2021 per Euro 51 mila.
- Fondimpresa (formazione finanziata per dipendenti) per complessivi Euro 1 mila;
- Contributi GSE per incentivazione produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni per Euro 9 mila.
- Contributo sottoforma di sconto in fattura di Euro 16 mila ai sensi e per gli effetti dell'art. 121 DL. 34/2020 per risparmio energetico ex art. 14 DL. 63/2013, imputati per competenza per Euro 1 mila.
- Contributo POR FESR 2014-2020. Asse III Azione 3.4.1.. Avviso a sostegno degli investimenti 2019. PROGETTO: Introduzione di innovativi sistemi ad alta efficienza e accuratezza per lo sviluppo di servizi innovativi per il testing ed il trattamento della microelettronica e dei semiconduttori. Contributo per Euro 42 mila, imputati per competenza per Euro 4 mila.
- Credito imposta beni strumentali ex art. 1, c. 1054, L. 178/2020 per Euro 14 mila, imputati per competenza per l'importo di Euro 1 mila.
- Contributo POR FESR 2014-2020 - Azione 1.1.5 sub a1) Progetti di ricerca e sviluppo denominato "Tecnologie fotoniche per la diagnostica di propulsori elettrici e telecomunicazioni satellitari (Photonic-based AeroSpace Technologies: from Satellite Propulsion Diagnostic tools to Ground Station Equipment)" - PhAST per Euro 23 mila.
- Contributo per l'internazionalizzazione delle imprese erogato dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno per Euro 2 mila.



- Contributo a sostegno della digitalizzazione erogato dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno per Euro 2 mila.

20. Acquisto di materiali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Acquisto di materiali”:

Acquisto di materiali (euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni	Δ%
Acquisto materie prime	5.098	4.291	807	19
Trasporti su acquisti	87	76	11	14
Acquisto materiali di consumo	40	26	14	56
Acquisto imballi	33	22	12	54
Altri costi operativi	24	15	9	60
Totale acquisto di materiali	5.283	4.430	853	19

L'acquisto di materie prime registra una variazione in aumento di Euro 853 mila per effetto dell'incremento dei ricavi, all'incremento delle rimanenze, al diverso mix dei ricavi rispetto al periodo precedente, all'incremento dei costi di acquisto legato alla carenza dei materiali (shortage) e alla spirale inflazionistica generata dal conflitto Ucraina-Russia.

21. Variazione delle rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Variazione delle rimanenze”:

Variazione delle rimanenze (euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni	Δ%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.081	715	366	51
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(423)	(275)	(148)	54
Prodotti finiti e merci	(2)	0	(2)	-
Totale	657	440	217	49

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

22. Costi per servizi

I Costi per servizi sono strettamente correlati alle attività di core business e all'andamento dei ricavi, di seguito se ne riporta il dettaglio:

Costi per servizi (euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni	Δ%
Costi per lavorazioni esterne	1.113	772	341	44
Costi legali e consulenze	462	380	82	22
Costi per collaborazioni, amministratori	325	305	20	6
Costi per trasporti	109	69	40	59

Acquisto di servizi – consumo	198	163	36	22
Costi per manutenzione	94	99	(5)	(5)
Costi di rappresentanza	3	1	2	>100%
Costi per ricerca e formazione	11	31	(20)	(65)
Costi assicurativi	36	36	0	1
Costi pubblicitari e promozionali	3	11	(9)	(77)
Totale	2.353	1.867	486	26

Il costo per servizi registra una variazione in aumento di Euro 486 mila per effetto dell'incremento dei ricavi, al deverso mix dei ricavi rispetto al periodo precedente, all'incremento dei costi di energia e dei trasporti, all'industrializzazione delle nuove piattaforme sviluppate, all'incremento delle consulenze commerciali e strategiche a supporto del piano di sviluppo del business di Eles.

23. Costi del personale

I costi del personale sono così costituiti:

Costi del personale (euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni	Δ%
Salari e stipendi	1.462	1.579	(117)	(7)
Oneri previdenziali	394	446	(52)	(12)
Trattamento di fine rapporto e fondi pensione	72	93	(20)	(22)
Altri costi del personale	149	133	16	12
Totale	2.078	2.251	(173)	(8)

Nel corso del primo semestre 2022 il Gruppo ha sostenuto costi per il personale per complessivi Euro 2.078 mila, in riduzione di Euro 173 mila pur essendo entrato a regime il rafforzamento della struttura organizzativa, mitigato dalla capitalizzazione dei costi sostenuti nel periodo per lo sviluppo di nuovi prodotti innovativi.

Si riportano di seguito alcune informazioni relative al personale:

Personale	30.06.2022	%	30.06.2021	%	Δ%
n. persone al 30 giugno	108	100,0	102	100,0	5,9
- Dirigenti	4	3,7	5	4,9	-20,0
- Quadri	10	9,3	9	8,8	11,1
- Impiegati	78	72,2	72	70,6	8,3
- Apprendisti	6	5,6	5	4,9	20,0
- Operai	10	9,3	11	10,8	-9,1

Personale	30.06.2021	Uscite	Assunzioni	30.06.2022
n. persone al 30 giugno	102	9	15	108
- Dirigenti	5	2	1	4

- Quadri	9	2	3	10
- Impiegati	72	3	9	78
- Apprendisti	5	1	2	6
- Operai	11	1	0	10

Le variazioni numeriche, evidenziate nella tabella, includono il cambio di qualifica di 2 dipendenti, conteggiati sia “in uscita” che “in entrata”. L’incremento netto di 6 risorse è dovuto all’acquisizione della Società Campera Electronic System Srl.

24. Altri costi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri costi operativi”:

Altri costi operativi (euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni	Δ%
Spese per trasferte	119	18	101	>100%
Spese bancarie	31	28	3	10
Sopravvenienze passive	8	9	(2)	(17)
Perdite su crediti	0	0	0	-
Altre tasse e imposte	26	18	8	45
Imposta di bollo	2	2	(0)	(6)
Altri costi di gestione	37	34	3	10
Totale	222	108	114	>100%

25. Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Ammortamenti e svalutazioni”:

Ammortamenti e svalutazioni (euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni	Δ%
Ammortamento immobili, impianti, macchinari e altri beni	212	190	22	11
Ammortamento attività immateriali a vita utile definita	570	555	15	3
Totale	782	745	37	5

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

26. Accantonamenti ai fondi rischi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Accantonamenti ai fondi rischi”:

Acc.to Fondo Rischi (euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni	Δ%
Acc.to Fondo Garanzie Prodotti	132	90	42	47
Acc.to Fondo Svalutazione Crediti			0	-

Acc.to Fondo Rischi	12		12	-
Acc.to Fondo Rischi Cause Legali			0	-
Totale	144	90	54	61

Per il dettaglio e le considerazioni in merito a quanto contabilizzato nella posta in esame si rinvia a quanto indicato nelle precedenti pertinenti sezioni delle Note esplicative.

27. Proventi finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Proventi Finanziari”:

Proventi finanziari (euro/000)	31.12.2021	30.06.2021	Variazioni	Δ%
Interessi attivi su Investimenti finanziari	1	17	(16)	(95)
Svalutazione Partecipazioni		0	0	-
Interessi attivi su conti correnti attivi	0	0	0	-
Altri proventi	10	0	10	-
Totale	11	17	(6)	(35)

Gli interessi attivi sono il frutto degli investimenti della liquidità aziendale effettuati in strumenti del mercato monetario, liquidi, a breve scadenza e con basso livello di rischio.

28. Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Oneri Finanziari”:

Oneri finanziari (euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni	Δ%
Interessi passivi e oneri su finanziamenti	58	70	(12)	(17)
Interessi passivi su altri debiti	18	1	18	>100%
Totale	76	70	6	8

L’andamento degli interessi passivi è correlato alla esecuzione degli impegni previsti dalle operazioni di finanziamento come dettagliato nella sezione delle Note esplicative dedicata alle passività finanziarie.

29. Utili/(Perdite) su cambi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Utili/Perdite su cambi”:

Utili/(Perdite) su cambi (euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni	Δ%
Utili su cambi	279	104	175	>100%
Perdite su cambi	(118)	(63)	(56)	89

Totale	161	42	119	>100%
---------------	------------	-----------	------------	-----------------

30. Imposte sul reddito d'esercizio

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Imposte sul reddito d'esercizio":

Imposte sul reddito dell'esercizio (euro/000)	30.06.2022	30.06.2021	Variazioni	Δ%
IRES	22	112	(90)	(80)
IRAP	30	61	(31)	(51)
Imposte anticipate e differite	67	67	(0)	(1)
Totale	119	240	(122)	(51)

Per la movimentazione delle imposte anticipate e delle imposte differite, ed effetti conseguenti, si rinvia a quanto illustrato nelle sezioni delle Note esplicative dedicate rispettivamente alle "Attività per imposte anticipate" e "passività per imposte differite".

Passività potenziali

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli amministratori ritengono che, alla data di approvazione del presente Bilancio, i fondi accantonati sono sufficienti a garantire la corretta rappresentazione dell'informazione finanziaria.

Rapporti con le parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti, rientrano nella normale gestione dell'attività d'impresa e sono regolate a prezzi di mercato. Per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea (IAS 24).

In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24 ed alla nuova procedura sulle parti correlate, vanno individuati quali parti correlate oltre agli amministratori della Capogruppo anche i dirigenti con responsabilità strategiche. Si precisa che, nell'anno in corso, nelle società del Gruppo non sono presenti altri dirigenti con responsabilità strategiche oltre all'Amministratore Delegato.

Il Gruppo ha effettuato nel corso del primo semestre 2022 le seguenti operazioni con parti correlate, comprese quelle incluse nel perimetro di consolidamento:

Società (valori in Euro/000)	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Azionisti	-	-	-	-	-	-
Eles North America Inc.	-	-	550	-	384	-
Eles Singapore Ltd.	-	-	2	345	27	85
Campera Electronic Systems Srl	-	-	-	62	-	53
Eles (Shanghai) International Trade Co.Ltd	43	-	-	-	-	-
Totale	43	-	552	407	411	138

Nel corso del primo semestre 2022 il Gruppo ha posto in essere operazioni con parti correlate, concluse a normali condizioni di mercato che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2022

Il Gruppo non ha rallentato il processo di rafforzamento della propria organizzazione e continuato ad investire in progetti di ricerca e sviluppo per consentire alla società di cogliere tutte le opportunità legate alle sfide tecnologiche attuali e future, nonché in progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e la competitività.

La capacità di innovazione del Gruppo supporta anche il processo di acquisizione di nuovi clienti. A settembre il Gruppo ha comunicato l'acquisizione di un nuovo cliente, un importante *Player* che fornisce semiconduttori per il mercato Aerospace & Defense (A&D), e che un importante Cliente (A&D), ha riconferma la fiducia in Eles implementando il suo parco di sistemi di test Eles, con il nuovo tester della famiglia ART.

Quanto alle attività di sviluppo di nuovi prodotti, dopo le prime consegne nel primo semestre 2022 della nuova piattaforma ART MTX, piattaforma lanciata nel 2021; si segnala nuovo ordine ricevuto per tale piattaforma.

Il 29 luglio è stato sottoscritto un contratto per l'acquisizione del restante 33,3% del capitale di CBL Electronics S.r.l.. L'Operazione fa seguito alla sottoscrizione, avvenuta in data 10 maggio 2022 e descritta al paragrafo "fatti di rilievo del primo semestre 2022", del contratto per l'acquisizione di una quota di maggioranza nel capitale sociale della medesima CBL, pari complessivamente al 66,66% del capitale. A seguito del perfezionamento di entrambe le operazioni Eles verrebbe quindi a detenere il 100% del capitale sociale di CBL.

L'esecuzione dell'operazione è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive: (I) l'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della normativa in materia di c.d. Golden Power (D.L. 21/2012); (II) la liberazione del Socio Venditore dalle garanzie rilasciate a favore di alcuni istituti bancari a supporto delle obbligazioni di CBL.

Alla data di approvazione del presente documento le condizioni sospensive non risultano ancora integralmente soddisfatte, l'esecuzione dell'operazione è attesa nel quarto trimestre 2022.

La situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo è solida e si ritiene che, nonostante la fase di incertezza determinata dall'epidemia da COVID-19, dalle sanzioni emanate dal governo degli Stati Uniti d'America nei confronti della Cina, del conflitto Russia-Ucraina e dagli impatti dello shortage; pur rimanendo esposti a potenziali effetti anche significativi, la continuità aziendale potrà essere regolarmente mantenuta.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda a quanto indicato nell'omonimo capitolo della relazione sulla Gestione.





ELES Semiconductor Equipment S.p.A.

Fraz. Pian di Porto – Z.I. Bodoglie 148/1/Z
06059 Todi (PG) Italy

T +39 075 898000
F +39 075 8987215

info@eles.com
www.eles.com



Gruppo Eles Semiconductor Equipment

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno
2022**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

29 settembre 2022



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Campo di Marte, 19
06124 PERUGIA PG
Telefono +39 075 5722224
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Al Consiglio di Amministrazione della
Eles Semiconductor Equipment S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2022, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato e delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, del Gruppo Eles Semiconductor Equipment ("Gruppo Eles"). Gli Amministratori della Eles Semiconductor Equipment S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.



Gruppo Eles Semiconductor Equipment
Relazione della società di revisione
30 giugno 2022

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Eles Semiconductor Equipment per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2022, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Perugia, 29 settembre 2022

KPMG S.p.A.


Maurizio Cicioni
Socio